



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze aziendali (2024)

Il corso

Codice corso: 32930

Classe di laurea: L-18

Durata: 3 anni

Lingua: ITA, ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: MANAGEMENT

Presentazione

Il corso di laurea triennale in “Scienze aziendali” garantisce una formazione multidisciplinare fondamentale finalizzata a comprendere il funzionamento delle moderne organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di svolgere attività manageriali, di consulenza, imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche, che operano nei mercati reali e finanziari.

Percorso formativo

Amministrazione delle aziende

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013710 ECONOMIA AZIENDALE	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti la conoscenza dei concetti fondamentali di funzionamento dell'azienda, con particolare riferimento alle condizioni di economicità (aziendale e superaziendale), al governo aziendale, ai costi ed alle fonti di finanziamento. Il corso ha anche lo scopo di introdurre alle nozioni di reddito e capitale attraverso le tecniche di rilevazione quantitativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.

Conoscenze acquisite

Gli studenti dovranno conoscere i principi che presidono al funzionamento aziendale, le condizioni dell'economicità, la correlazione fini/bisogni, le problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento, nonché i principi e le tecniche della contabilità generale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Competenze acquisite

Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di interpretare i fatti di gestione per "leggere" correttamente il comportamento dell'azienda e prevederne l'evoluzione, con riguardo tanto al ciclo economico che a quello finanziario. Gli studenti dovranno anche essere in grado di costruire il bilancio d'esercizio partendo dalla corretta rilevazione dei fatti di gestione.

1013718 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	1°	9	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del diritto pubblico italiano, prendendo come punto di riferimento essenziale la vigente Costituzione repubblicana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, una pronuncia giurisdizionale o un provvedimento amministrativo, nonché di risolvere nei suoi elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica e comparativa, sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto pubblico italiano.

1013719 MATEMATICA CORSO BASE	1°	9	ITA
---------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso 'Matematica Corso Base' si propone di fornire i principali concetti dell'analisi matematica utilizzati nelle Facoltà di Economia per lo studio di modelli economici, aziendali e finanziari.

Il corso prende in esame i seguenti argomenti: funzione reale di una variabile reale, concetti di limite e continuità, calcolo differenziale, calcolo integrale, risoluzione di sistemi lineari. Funzioni reali di più variabili reali.

Gli studenti che superano l'esame acquisiscono competenze su limiti e derivate, studio del grafico di funzioni di una sola variabile, risoluzione integrali indefiniti e definiti, risoluzione sistemi lineari di m equazioni ed n incognite, sistemi parametrici, funzioni reali di più variabili reali.

Il corso pone particolarmente in evidenza il significato logico-intuitivo degli argomenti svolti, con attenzione all'interpretazione geometrica ed alle relative tecniche di calcolo.

Le competenze acquisite permettono di analizzare semplici modelli economici, finanziari ed aziendali.

Gli studenti saranno in grado di discutere gli argomenti svolti e di motivare l'applicazione dei metodi.

Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento matematico, l'abilità nell'uso del linguaggio formale e la capacità di argomentare la validità di un risultato sulla base di una dimostrazione rigorosa.

Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e di affrontare gli altri insegnamenti dell'area quantitativa avvalendosi delle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del corso.

1013712 | ECONOMIA
POLITICA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali.

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti di base della moderna teoria economica. Nelle lezioni frontali, l'esposizione teorica è integrata dalla descrizione dei tratti più rilevanti dell'economia contemporanea in modo da pervenire a un'adeguata comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici.

Nella prima parte del corso, vengono esaminate le scelte dei consumatori e delle imprese con l'obiettivo di illustrare le forze che determinano l'allocatione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati.

L'analisi si basa sullo studio dei comportamenti individuali di consumatori e imprese e dell'interazione tra agenti economici in diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio).

La seconda parte concentra l'attenzione sul funzionamento dell'economia nel suo complesso. L'obiettivo è di fornire gli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, tassi d'interesse, bilancio pubblico).

Obiettivi specifici.

Più in dettaglio, il corso si propone di consentire allo studente:

- A) di maturare adeguate conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo dell'Economia politica;
- B) di saper applicare le competenze e i metodi acquisiti sia nello sviluppo di argomentazioni che nell'esame di problemi nel campo dell'Economia Politica;
- C) di iniziare a formarsi un'autonoma capacità di giudizio riguardo alle questioni economiche;
- D) di saper comunicare appropriatamente, anche a interlocutori non specialisti, informazioni, nozioni, problemi e relative soluzioni nel campo dell'Economia Politica;
- E) di sviluppare le conoscenze e il metodo di apprendimento necessari per affrontare autonomamente lo studio delle discipline economiche degli anni successivi.

1013717 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PRIVATO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi Formativi:

Il corso di Istituzioni di Diritto Privato è volto a far apprendere agli studenti le nozioni fondamentali del diritto privato, ossia del complesso delle regole che governano i rapporti tra privati e tra privati e Pubblica Amministrazione nei casi in cui quest'ultima agisca iure privatorum, ossia come soggetto privato e senza l'esercizio dei poteri autoritativi che le sono propri. Il corso introduce alle nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti di diritto, del rapporto giuridico e dell'autonomia privata, attraverso l'educazione metodologica ad una costante consultazione delle fonti normative e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

La conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto Privato suppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicata la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi di legge e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico. Il quale, secondo il percorso metodologico che viene suggerito, si articola in premessa maggiore, premessa minore e conclusione.

Particolare attenzione sarà posta al diritto di diritto delle obbligazioni e dei contratti, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.

Centrale, quindi, il ruolo della circolazione giuridica e degli strumenti mortis causa e inter vivos ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge, di verificare quali siano le conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere i principali diritti sulle cose.

Saranno, altresì, in grado di comprendere i principali strumenti di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere e illustrare e impostare questioni tecniche attinenti, il diritto delle persone, il diritto della famiglia, il diritto delle successioni, il diritto sui beni, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, fornendo. Saranno, altresì, in grado di condurre una istituzionale tecnica di negoziazione, valutandone l'impatto giuridico ed economico. Saranno, infine, in grado di redigere il testo di elementari contratti di scambio o associativi, di predisporre il testo dei principali atti giuridici unilaterali e di confezionare un elementare testamento olografo, nel rispetto della disciplina vigente.

1013723 | RAGIONERIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze basilari relative alla redazione del bilancio di esercizio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali.

Risultati di apprendimento previsti:

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le fonti normative e di saper redigere in maniera corretta il bilancio di esercizio.

In particolar modo si richiede che lo studente sia in grado di:

- comprendere la logica della determinazione del reddito e del capitale;
- rilevare contabilmente le principali operazioni di gestione; effettuare le valutazioni delle poste di bilancio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali; predisporre i documenti che compongono il bilancio.

AAF1212 | LINGUA
INGLESE - B2

2°

6

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Con riferimento alle esigenze degli studenti dei Corsi di Studio presso la Facoltà di Economia, il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta e orale, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche e alla letteratura scientifica. Il corso include attività di comprensione orale con sussidi audiovisivi e un approccio all'apprendimento linguistico assistito dal computer. L'attività didattica tende in particolare modo a migliorare, attraverso l'approfondimento dell'inglese per scopi professionali e accademici, la conoscenza di riferimenti socioculturali e di variabili interculturali, rilevanti nell'analisi di testi prodotti dalle diverse comunità scientifiche supra-nazionali.

Il programma del corso corrisponde agli obiettivi fissati nel livello B2 del Common European Framework of Reference for Foreign Languages; pertanto al termine del corso lo studente:

B2 - Can understand conversations, extended speech and interviews in English and can follow most discussions providing the topic is relatively familiar. Can interact with a level of fluency and spontaneity that makes regular interaction quite possible, with a degree of accuracy, independence and clarity. Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of study. Can obtain, organize and record in writing information, ideas and opinions from specialized and semi-specialized sources.

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1017104 | Economia e gestione delle imprese

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare e trasferire le conoscenze relative al funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali, ricorrendo a molteplici approcci disciplinari. Lo studente potrà così acquisire una visione integrata e complessiva della realtà aziendale, idonea allo sviluppo di capacità analitiche di fondo, utili nella pratica aziendale. L'insegnamento è teso a consentire al discente l'acquisizione almeno dei seguenti risultati attesi:

- conoscenza e capacità di comprensione acquisite: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di adeguate conoscenze circa il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali. Conoscerà in particolare i compiti e le linee guida essenziali delle decisioni di governo dell'impresa e padroneggerà i principali strumenti di impostazione e controllo delle dinamiche evolutive dell'impresa, con attenzione all'equilibrio tra economia reale e finanza nel governo dell'impresa;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di una visione realistica e critica delle imprese moderne e dei compiti dei decisori aziendali. Saprà coniugare orientamento al risultato ed attenzione ai rischi, effettuare valutazioni di efficienza, efficacia e redditività, impostare dinamiche aziendali tese al perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e organizzativo. Sarà in grado di configurare gli elementi di base della struttura organizzativa dell'impresa. Sarà in grado di applicare i basilari strumenti di analisi strategica e finanziaria dell'impresa (matrici di analisi strategica, modello costi, ricavi, contribuzione, profitto, leva operativa, leva finanziaria, misurazione e gestione della performance);
- autonomia di giudizio: le capacità critiche e di giudizio saranno acquisite attraverso l'illustrazione di casi aziendali e la discussione di concrete dinamiche economiche e finanziarie d'impresa, nonché attraverso l'applicazione di strumenti basilari di analisi strategica e finanziaria;
- abilità comunicative: attraverso la didattica frontale e la discussione in aula, gli studenti saranno in grado di esporre problematiche aziendali e connesse decisioni tese a fronteggiarle, con l'inquadramento del contesto esterno economico generale e di settore/concorrenza, l'inquadramento della struttura e delle scelte di governo dell'impresa, l'illustrazione e valutazione dei risultati economico-finanziari, l'impostazione di azioni organizzative e strategiche e loro implicazioni sulla performance;
- capacità di apprendimento: attraverso la frequenza in aula, il confronto con il docente nel ricevimento degli studenti, lo studio personale e la prova d'esame, gli studenti acquisiranno capacità di proseguire gli studi con autonomia.

1017517 | POLITICA ECONOMICA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire la conoscenza delle teorie, dei modelli e degli strumenti della politica economica e la capacità di applicarla con riferimento alle problematiche nazionali e internazionali, aziendali e istituzionali. Queste competenze sono più segnatamente dirette a poter operare: nelle istituzioni e nei centri di ricerca economici, in particolare per la formazione, l'applicazione, la valutazione ed il controllo delle scelte economiche; nelle aziende, specificamente per definirne le strategie e valutarne i risultati nel contesto istituzionale, micro e macroeconomico; nelle professioni, per la conoscenza e le previsioni dell'ambiente economico in cui operano.

Nel dettaglio gli obiettivi, con l'ausilio dei descrittori di Dublino, possono essere declinati come segue:

- A) Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di comprendere le problematiche micro e macroeconomiche connesse ai dibattiti di politica economica, quali, per esempio, l'internalizzazione delle esternalità, la sostenibilità del debito pubblico oppure la gestione della politica monetaria.
- B) Lo studente deve essere in grado di individuare i pro ed i contro delle diverse soluzioni di politica economica proposte di fronte ai fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato. La valutazione dello studente non deve essere solo teorica ma anche quantitativa, almeno a livello semplificato.
- C) Lo studente deve essere in grado di proporre in modo autonomo e critico possibili soluzioni a vari problemi di politica economica, ovvero deve essere in grado di individuare il problema nella casistica dei fallimenti del mercato, individuare le possibili soluzioni e valutare i punti di forza e debolezza dell'intervento proposto, eventualmente anche attraverso una analisi costi benefici.
- D) Lo studente deve essere in grado di comunicare a diversi livelli, eventualmente anche attraverso una formalizzazione grafica o matematica, le logiche della politica economica e i meccanismi di trasmissione dell'azione pubblica.
- E) Lo studente deve essere padrone dei concetti chiave, delle tecniche e dei modelli di base della politica economica in modo da poterli utilizzare (qualitativamente e quantitativamente) a livello più avanzato anche integrandoli con strumenti che caratterizzano l'economia politica, le scienze delle finanze e la statistica.

1015450 | STATISTICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale dell'insegnamento è rendere lo studente capace di effettuare analisi quantitative di fenomeni reali e di interpretarne i risultati. A questo fine, durante le lezioni verranno presentati i principali strumenti e metodi di analisi statistica descrittiva ed inferenziale univariata e bivariata, sia dal punto di vista teorico/metodologico, sia dal punto di vista applicativo. In particolare, ampio spazio sarà dedicato a esempi applicativi riguardanti problemi reali, soprattutto con riferimento a fenomeni in ambito aziendale, socio-economico e finanziario.

Lo studente che avrà superato l'esame con successo:

- 1) avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base;
- 2) sarà in grado di applicare tali strumenti a casi di studio reali, individuando quelli più opportuni da utilizzare per l'analisi dei fenomeni oggetto di studio;
- 3) sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuando una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva anche dalle frequenti discussioni stimulate dal docente in aula, durante la presentazione degli esempi applicativi;
- 4) sarà in grado di comunicare in modo critico e con linguaggio appropriato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Lo sviluppo di questa specifica competenza deriva anche dalla partecipazione attiva, stimolata dal docente, a discussioni in aula;
- 5) sarà in grado di effettuare autonomamente un'analisi statistica di dati reali, nonché di comprendere metodologie statistiche più avanzate. In particolare, tali strumenti includono: sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, relazioni statistiche tra due fenomeni, procedure inferenziali.

1017055 | DIRITTO
COMMERCIALE

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Saranno oggetto di studio le tematiche inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'impresa, con particolare attenzione alla disciplina delle società, ai principali contratti d'impresa e ai titoli di credito.

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate. Capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva.

Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile.

Abilità comunicative: Lo studente acquisirà la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione.

Capacità di apprendimento: Lo studente acquisirà la capacità di valutare alla luce del sistema le argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici. Capacità di comprendere e collocare sistematicamente le evoluzioni dell'ordinamento riguardo agli argomenti oggetto del corso.

1013711 | ECONOMIA
DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema finanziario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema finanziario, ovvero: gli intermediari finanziari, gli strumenti ed i mercati finanziari, il sistema di regolamentazione e vigilanza.

A) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sugli elementi costitutivi del sistema finanziario e saranno in grado di comprendere i meccanismi fondamentali del suo funzionamento. Nello specifico gli studenti svilupperanno conoscenze e competenze in relazione all'intermediazione finanziaria in termini di strumenti, mercati, intermediari, regole e autorità di vigilanza che costituiscono gli elementi fondamentali del sistema finanziario.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di sapere applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti i principali aspetti tecnico- economici delle operazioni creditizie e finanziarie.

C) Autonomia di giudizio: La metodologia didattica che si fonda su discussione attiva di documenti istituzionali (ad es. Relazione Annuale Banca d'Italia) o stampa specializzata, fornisce agli studenti l'opportunità di assumere posizioni argomentate con riferimento alle tematiche oggetto delle lezioni.

D) Abilità comunicative: alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e proprietà di linguaggio economico-finanziario.

E) Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di ricostruire sia i temi di carattere generale ed istituzionale, sia i temi di carattere più specifico focalizzati su particolari aspetti del sistema e degli intermediari finanziari.

1017164 | MATEMATICA
FINANZIARIA

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo primario dell'insegnamento è l'apprendimento da parte degli studenti della teoria e degli strumenti matematici di base per la valutazione delle operazioni finanziarie elementari. Gli studenti devono inoltre saper interpretare i risultati che discendono dalla loro applicazioni a problemi reali.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione: Dopo aver frequentato il corso gli studenti conoscono e comprendono i problemi di valutazione delle operazioni finanziarie elementari e i modelli matematici da utilizzare per risolvere tali problemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso gli studenti sono in grado di formalizzare le operazioni finanziarie elementari secondo un approccio matematico corretto e applicare i modelli specifici della disciplina per risolvere i problemi di valutazione.

Autonomia di giudizio: Al completamento del corso, gli studenti sono in grado di raccogliere e di interpretare i dati relativi ad operazioni finanziarie elementari e complesse di indebitamento e investimento, anche in un contesto governato da tassi d'interesse fissi o variabili.

Abilità comunicative: Al termine del corso, gli studenti sono in grado di esplicitare e rappresentare problemi e soluzioni in ambito finanziario tramite le metodologie apprese.

Capacità di apprendere: Al completamento del corso, gli studenti hanno acquisito una logica finanziaria di base che consentirà loro di approcciare agli studi successivi negli ambiti della teoria e dei processi dei mercati finanziari evoluti.

AMA 1

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1018181 | ECONOMIA
DELLE
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE

1°

6

ITA

Obiettivi formativi**Obiettivi formativi generali:**

il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base dell'azienda pubblica, inquadrando l'azienda pubblica nell'ordinamento italiano. Il corso propone di far acquisire allo studente conoscenze adeguate per approcciarsi allo studio e all'approfondimento di tematiche aziendali concernenti gli enti pubblici.

Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base dell'azienda pubblica, relativamente a caratteristiche, funzionamento, economicità, efficienza, efficacia, modalità di controllo, fonti di finanziamento. Si prefigge altresì di approfondire il loro sistema informativo mediante l'analisi degli aspetti quantitativo-contabili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso permetterà agli studenti di applicare le conoscenze acquisite alla realtà pubblica nazionale, acquisendo capacità di analisi e interpretazione dei comportamenti degli enti pubblici.

Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente svilupperà competenze adeguate per analizzare e valutare i risultati ottenuti da una azienda pubblica.

Abilità comunicative: Il corso consente allo studente di acquisire competenze adeguate per operare in un team di esperti nel settore pubblico

Capacità di apprendimento: Il corso consente di acquisire le conoscenze per intraprendere futuri studi specialistici nel campo degli enti pubblici nell'ambito di master e corsi di laurea magistrale.

1051446 |
PIANIFICAZIONE E
CONTROLLO DI
GESTIONE

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti manageriali per l'attività di pianificazione e controllo di gestione dell'azienda. A tal fine saranno affrontati i principali temi della pianificazione strategica ed operativa, del controllo direzionale e della valutazione delle performance aziendali.</p> <p>Gli studenti avranno piena conoscenza degli strumenti manageriali per la pianificazione strategica ed operativa, il controllo direzionale e la misurazione delle performance aziendali.</p> <p>In particolare le competenze acquisite consentiranno di:</p> <p>Costruire ed analizzare la dinamica economico-finanziaria dell'azienda in ottica storica e prospettica;</p> <p>Costruire ed analizzare il costo di prodotto unitario utilizzando diverse tecniche;</p> <p>Analizzare gli investimenti aziendali;</p> <p>Analizzare le performance aziendali nel tempo;</p> <p>Costruire ed analizzare la reportistica direzionale.</p> <p>Le competenze acquisite consentiranno agli studenti di poter operare:</p> <p>in aziende di medio-grandi dimensioni all'interno della funzione di Pianificazione e Controllo di Gestione;</p> <p>in società di consulenza nell'ambito della consulenza direzionale.</p>			
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
1017237 REVISIONE AZIENDALE	2°	9	ITA
Obiettivi formativi			
<p>Il corso consentirà allo studente che abbia superato l'esame di acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza del quadro normativo di riferimento e del contesto operativo e tecnico dell'attività di revisione, - le conoscenze tecniche idonee allo svolgimento della pratica professionale in materia di revisione aziendale, - la capacità di affrontare la complessità del processo di revisione nelle sue diverse fasi e problematiche, con particolare riferimento alla revisione legale dei conti, - la conoscenza degli strumenti tecnico-operativi necessari alla formulazione del giudizio professionale relativo all'oggetto dell'attività di verifica. 			
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	6	ITA
AAF1001 PROVA FINALE	2°	3	ITA
Obiettivi formativi			
<p>La prova finale consiste nella presentazione di una relazione sul lavoro svolto durante l'attività di stage/tesi. Nell'approssimarsi a questo cruciale appuntamento lo studente sviluppa abilità di presentazione e difesa del proprio lavoro davanti ad un pubblico attento ed informato sugli argomenti in discussione.</p>			
<p>1 SAz AMA 3 AMA 2</p>			

[Banca, assicurazione e mercati finanziari](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013710 ECONOMIA AZIENDALE	1°	9	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

OBIETTIVI FORMATIVI.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti la conoscenza dei concetti fondamentali di funzionamento dell'azienda, con particolare riferimento alle condizioni di economicità (aziendale e superaziendale), al governo aziendale, ai costi ed alle fonti di finanziamento. Il corso ha anche lo scopo di introdurre alle nozioni di reddito e capitale attraverso le tecniche di rilevazione quantitativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.

Conoscenze acquisite

Gli studenti dovranno conoscere i principi che presiedono al funzionamento aziendale, le condizioni dell'economicità, la correlazione fini/bisogni, le problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento, nonché i principi e le tecniche della contabilità generale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Competenze acquisite

Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di interpretare i fatti di gestione per "leggere" correttamente il comportamento dell'azienda e prevederne l'evoluzione, con riguardo tanto al ciclo economico che a quello finanziario. Gli studenti dovranno anche essere in grado di costruire il bilancio d'esercizio partendo dalla corretta rilevazione dei fatti di gestione.

1013718 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del diritto pubblico italiano, prendendo come punto di riferimento essenziale la vigente Costituzione repubblicana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, una pronuncia giurisdizionale o un provvedimento amministrativo, nonché di risolvere nei suoi elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica e comparativa, sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto pubblico italiano.

1013719 | MATEMATICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso 'Matematica Corso Base' si propone di fornire i principali concetti dell'analisi matematica utilizzati nelle Facoltà di Economia per lo studio di modelli economici, aziendali e finanziari.

Il corso prende in esame i seguenti argomenti: funzione reale di una variabile reale, concetti di limite e continuità, calcolo differenziale, calcolo integrale, risoluzione di sistemi lineari. Funzioni reali di più variabili reali.

Gli studenti che superano l'esame acquisiscono competenze su limiti e derivate, studio del grafico di funzioni di una sola variabile, risoluzione integrali indefiniti e definiti, risoluzione sistemi lineari di m equazioni ed n incognite, sistemi parametrici, funzioni reali di più variabili reali.

Il corso pone particolarmente in evidenza il significato logico-intuitivo degli argomenti svolti, con attenzione all'interpretazione geometrica ed alle relative tecniche di calcolo.

Le competenze acquisite permettono di analizzare semplici modelli economici, finanziari ed aziendali.

Gli studenti saranno in grado di discutere gli argomenti svolti e di motivare l'applicazione dei metodi.

Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento matematico, l'abilità nell'uso del linguaggio formale e la capacità di argomentare la validità di un risultato sulla base di una dimostrazione rigorosa.

Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e di affrontare gli altri insegnamenti dell'area quantitativa avvalendosi delle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del corso.

1013712 | ECONOMIA
POLITICA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali.

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti di base della moderna teoria economica. Nelle lezioni frontali, l'esposizione teorica è integrata dalla descrizione dei tratti più rilevanti dell'economia contemporanea in modo da pervenire a un'adeguata comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici.

Nella prima parte del corso, vengono esaminate le scelte dei consumatori e delle imprese con l'obiettivo di illustrare le forze che determinano l'allocatione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati.

L'analisi si basa sullo studio dei comportamenti individuali di consumatori e imprese e dell'interazione tra agenti economici in diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio).

La seconda parte concentra l'attenzione sul funzionamento dell'economia nel suo complesso. L'obiettivo è di fornire gli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, tassi d'interesse, bilancio pubblico).

Obiettivi specifici.

Più in dettaglio, il corso si propone di consentire allo studente:

- A) di maturare adeguate conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo dell'Economia politica;
- B) di saper applicare le competenze e i metodi acquisiti sia nello sviluppo di argomentazioni che nell'esame di problemi nel campo dell'Economia Politica;
- C) di iniziare a formarsi un'autonoma capacità di giudizio riguardo alle questioni economiche;
- D) di saper comunicare appropriatamente, anche a interlocutori non specialisti, informazioni, nozioni, problemi e relative soluzioni nel campo dell'Economia Politica;
- E) di sviluppare le conoscenze e il metodo di apprendimento necessari per affrontare autonomamente lo studio delle discipline economiche degli anni successivi.

1013717 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PRIVATO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi Formativi:

Il corso di Istituzioni di Diritto Privato è volto a far apprendere agli studenti le nozioni fondamentali del diritto privato, ossia del complesso delle regole che governano i rapporti tra privati e tra privati e Pubblica Amministrazione nei casi in cui quest'ultima agisca iure privatorum, ossia come soggetto privato e senza l'esercizio dei poteri autoritativi che le sono propri. Il corso introduce alle nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti di diritto, del rapporto giuridico e dell'autonomia privata, attraverso l'educazione metodologica ad una costante consultazione delle fonti normative e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

La conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto Privato suppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicata la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi di legge e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico. Il quale, secondo il percorso metodologico che viene suggerito, si articola in premessa maggiore, premessa minore e conclusione.

Particolare attenzione sarà posta al diritto di diritto delle obbligazioni e dei contratti, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.

Centrale, quindi, il ruolo della circolazione giuridica e degli strumenti mortis causa e inter vivos ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge, di verificare quali siano le conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere i principali diritti sulle cose.

Saranno, altresì, in grado di comprendere i principali strumenti di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere e illustrare e impostare questioni tecniche attinenti, il diritto delle persone, il diritto della famiglia, il diritto delle successioni, il diritto sui beni, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, fornendo. Saranno, altresì, in grado di condurre una istituzionale tecnica di negoziazione, valutandone l'impatto giuridico ed economico. Saranno, infine, in grado di redigere il testo di elementari contratti di scambio o associativi, di predisporre il testo dei principali atti giuridici unilaterali e di confezionare un elementare testamento olografo, nel rispetto della disciplina vigente.

1013723 | RAGIONERIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze basilari relative alla redazione del bilancio di esercizio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali.

Risultati di apprendimento previsti:

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le fonti normative e di saper redigere in maniera corretta il bilancio di esercizio.

In particolar modo si richiede che lo studente sia in grado di:

- comprendere la logica della determinazione del reddito e del capitale;
- rilevare contabilmente le principali operazioni di gestione; effettuare le valutazioni delle poste di bilancio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali; predisporre i documenti che compongono il bilancio.

AAF1212 | LINGUA
INGLESE - B2

2°

6

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Con riferimento alle esigenze degli studenti dei Corsi di Studio presso la Facoltà di Economia, il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta e orale, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche e alla letteratura scientifica. Il corso include attività di comprensione orale con sussidi audiovisivi e un approccio all'apprendimento linguistico assistito dal computer. L'attività didattica tende in particolare modo a migliorare, attraverso l'approfondimento dell'inglese per scopi professionali e accademici, la conoscenza di riferimenti socioculturali e di variabili interculturali, rilevanti nell'analisi di testi prodotti dalle diverse comunità scientifiche supra-nazionali.

Il programma del corso corrisponde agli obiettivi fissati nel livello B2 del Common European Framework of Reference for Foreign Languages; pertanto al termine del corso lo studente:

B2 - Can understand conversations, extended speech and interviews in English and can follow most discussions providing the topic is relatively familiar. Can interact with a level of fluency and spontaneity that makes regular interaction quite possible, with a degree of accuracy, independence and clarity. Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of study. Can obtain, organize and record in writing information, ideas and opinions from specialized and semi-specialized sources.

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1017104 | Economia e gestione delle imprese

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare e trasferire le conoscenze relative al funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali, ricorrendo a molteplici approcci disciplinari. Lo studente potrà così acquisire una visione integrata e complessiva della realtà aziendale, idonea allo sviluppo di capacità analitiche di fondo, utili nella pratica aziendale. L'insegnamento è teso a consentire al discente l'acquisizione almeno dei seguenti risultati attesi:

- conoscenza e capacità di comprensione acquisite: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di adeguate conoscenze circa il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali. Conoscerà in particolare i compiti e le linee guida essenziali delle decisioni di governo dell'impresa e padroneggerà i principali strumenti di impostazione e controllo delle dinamiche evolutive dell'impresa, con attenzione all'equilibrio tra economia reale e finanza nel governo dell'impresa;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di una visione realistica e critica delle imprese moderne e dei compiti dei decisori aziendali. Saprà coniugare orientamento al risultato ed attenzione ai rischi, effettuare valutazioni di efficienza, efficacia e redditività, impostare dinamiche aziendali tese al perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e organizzativo. Sarà in grado di configurare gli elementi di base della struttura organizzativa dell'impresa. Sarà in grado di applicare i basilari strumenti di analisi strategica e finanziaria dell'impresa (matrici di analisi strategica, modello costi, ricavi, contribuzione, profitto, leva operativa, leva finanziaria, misurazione e gestione della performance);
- autonomia di giudizio: le capacità critiche e di giudizio saranno acquisite attraverso l'illustrazione di casi aziendali e la discussione di concrete dinamiche economiche e finanziarie d'impresa, nonché attraverso l'applicazione di strumenti basilari di analisi strategica e finanziaria;
- abilità comunicative: attraverso la didattica frontale e la discussione in aula, gli studenti saranno in grado di esporre problematiche aziendali e connesse decisioni tese a fronteggiarle, con l'inquadramento del contesto esterno economico generale e di settore/concorrenza, l'inquadramento della struttura e delle scelte di governo dell'impresa, l'illustrazione e valutazione dei risultati economico-finanziari, l'impostazione di azioni organizzative e strategiche e loro implicazioni sulla performance;
- capacità di apprendimento: attraverso la frequenza in aula, il confronto con il docente nel ricevimento degli studenti, lo studio personale e la prova d'esame, gli studenti acquisiranno capacità di proseguire gli studi con autonomia.

1017517 | POLITICA ECONOMICA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire la conoscenza delle teorie, dei modelli e degli strumenti della politica economica e la capacità di applicarla con riferimento alle problematiche nazionali e internazionali, aziendali e istituzionali. Queste competenze sono più segnatamente dirette a poter operare: nelle istituzioni e nei centri di ricerca economici, in particolare per la formazione, l'applicazione, la valutazione ed il controllo delle scelte economiche; nelle aziende, specificamente per definirne le strategie e valutarne i risultati nel contesto istituzionale, micro e macroeconomico; nelle professioni, per la conoscenza e le previsioni dell'ambiente economico in cui operano.

Nel dettaglio gli obiettivi, con l'ausilio dei descrittori di Dublino, possono essere declinati come segue:

- A) Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di comprendere le problematiche micro e macroeconomiche connesse ai dibattiti di politica economica, quali, per esempio, l'internalizzazione delle esternalità, la sostenibilità del debito pubblico oppure la gestione della politica monetaria.
- B) Lo studente deve essere in grado di individuare i pro ed i contro delle diverse soluzioni di politica economica proposte di fronte ai fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato. La valutazione dello studente non deve essere solo teorica ma anche quantitativa, almeno a livello semplificato.
- C) Lo studente deve essere in grado di proporre in modo autonomo e critico possibili soluzioni a vari problemi di politica economica, ovvero deve essere in grado di individuare il problema nella casistica dei fallimenti del mercato, individuare le possibili soluzioni e valutare i punti di forza e debolezza dell'intervento proposto, eventualmente anche attraverso una analisi costi benefici.
- D) Lo studente deve essere in grado di comunicare a diversi livelli, eventualmente anche attraverso una formalizzazione grafica o matematica, le logiche della politica economica e i meccanismi di trasmissione dell'azione pubblica.
- E) Lo studente deve essere padrone dei concetti chiave, delle tecniche e dei modelli di base della politica economica in modo da poterli utilizzare (qualitativamente e quantitativamente) a livello più avanzato anche integrandoli con strumenti che caratterizzano l'economia politica, le scienze delle finanze e la statistica.

1015450 | STATISTICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale dell'insegnamento è rendere lo studente capace di effettuare analisi quantitative di fenomeni reali e di interpretarne i risultati. A questo fine, durante le lezioni verranno presentati i principali strumenti e metodi di analisi statistica descrittiva ed inferenziale univariata e bivariata, sia dal punto di vista teorico/metodologico, sia dal punto di vista applicativo. In particolare, ampio spazio sarà dedicato a esempi applicativi riguardanti problemi reali, soprattutto con riferimento a fenomeni in ambito aziendale, socio-economico e finanziario.

Lo studente che avrà superato l'esame con successo:

- 1) avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base;
- 2) sarà in grado di applicare tali strumenti a casi di studio reali, individuando quelli più opportuni da utilizzare per l'analisi dei fenomeni oggetto di studio;
- 3) sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuando una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva anche dalle frequenti discussioni stimulate dal docente in aula, durante la presentazione degli esempi applicativi;
- 4) sarà in grado di comunicare in modo critico e con linguaggio appropriato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Lo sviluppo di questa specifica competenza deriva anche dalla partecipazione attiva, stimolata dal docente, a discussioni in aula;
- 5) sarà in grado di effettuare autonomamente un'analisi statistica di dati reali, nonché di comprendere metodologie statistiche più avanzate. In particolare, tali strumenti includono: sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, relazioni statistiche tra due fenomeni, procedure inferenziali.

1017055 | DIRITTO
COMMERCIALE

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Saranno oggetto di studio le tematiche inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'impresa, con particolare attenzione alla disciplina delle società, ai principali contratti d'impresa e ai titoli di credito.

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate. Capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva.

Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile.

Abilità comunicative: Lo studente acquisirà la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione.

Capacità di apprendimento: Lo studente acquisirà la capacità di valutare alla luce del sistema le argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici. Capacità di comprendere e collocare sistematicamente le evoluzioni dell'ordinamento riguardo agli argomenti oggetto del corso.

1013711 | ECONOMIA
DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema finanziario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema finanziario, ovvero: gli intermediari finanziari, gli strumenti ed i mercati finanziari, il sistema di regolamentazione e vigilanza.

A) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sugli elementi costitutivi del sistema finanziario e saranno in grado di comprendere i meccanismi fondamentali del suo funzionamento. Nello specifico gli studenti svilupperanno conoscenze e competenze in relazione all'intermediazione finanziaria in termini di strumenti, mercati, intermediari, regole e autorità di vigilanza che costituiscono gli elementi fondamentali del sistema finanziario.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di sapere applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti i principali aspetti tecnico- economici delle operazioni creditizie e finanziarie.

C) Autonomia di giudizio: La metodologia didattica che si fonda su discussione attiva di documenti istituzionali (ad es. Relazione Annuale Banca d'Italia) o stampa specializzata, fornisce agli studenti l'opportunità di assumere posizioni argomentate con riferimento alle tematiche oggetto delle lezioni.

D) Abilità comunicative: alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e proprietà di linguaggio economico-finanziario.

E) Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di ricostruire sia i temi di carattere generale ed istituzionale, sia i temi di carattere più specifico focalizzati su particolari aspetti del sistema e degli intermediari finanziari.

1017110 | ECONOMIA E
POLITICA MONETARIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso di Economia e Politica Monetaria mira a far apprendere i principali elementi che compongono una economia monetaria contemporanea. Innanzi tutto, gli studenti vengono introdotti alle relazioni monetarie e finanziarie attraverso l'utilizzo di schemi contabili semplificati. Successivamente, apprendono le scelte individuali dei principali settori istituzionali dell'economia (famiglie, imprese, intermediari finanziari e settore pubblico) e i meccanismi di mercato attraverso i quali i comportamenti individuali vengono resi mutualmente compatibili. Infine, approfondiscono la politica monetaria e studiano il diverso comportamento delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. La conoscenza di una economia monetaria contemporanea richiede la comprensione del funzionamento di alcune importanti istituzioni (in primo luogo, banca centrale e mercati monetari e finanziari), la padronanza di strumenti analitici e l'approfondimento dell'effettivo operare di differenti regimi di politica monetaria. L'acquisizione di tutti gli strumenti necessari al conseguimento dei fini didattici viene garantita da specifiche sezioni del programma. Particolare attenzione viene posta sull'effettivo funzionamento dei mercati della moneta, della liquidità bancaria, dei titoli e del credito. Una parte specifica del corso viene dedicata alla concreta realizzazione della politica monetaria. In tal modo, si vuole offrire allo studente la possibilità di apprendere, sia le conoscenze teoriche di base, utili per comprendere il mondo economico reale e indispensabili per chi voglia proseguire gli studi di economia, sia il funzionamento concreto dei mercati monetari e finanziari, di particolare rilevanza per chi fosse interessato alla finanza e intendesse entrare nel mercato del lavoro al termine della laurea triennale.

Conoscenze acquisite e capacità di comprensione

Gli studenti che superano l'esame conoscono il funzionamento di una economia monetaria contemporanea. Ciò significa conoscere il modo in cui operano i mercati monetari e finanziari, nonché le banche centrali dei principali paesi industrializzati. Questi studenti padroneggiano la terminologia di base e la contabilità elementare di una economia monetaria; comprendono i comportamenti di allocazione del risparmio delle famiglie, le scelte di investimento delle imprese e il finanziamento dell'accumulazione, il modo in cui gli intermediari finanziari stabiliscono la composizione dell'attivo e del passivo dei propri bilanci, le variabili che spiegano il comportamento finanziario del governo e la concreta realizzazione della politica monetaria. Conoscenze specifiche riguardano gli elementi sottostanti la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, sia nei mercati a pronti che in quelli a termine, e la determinazione dei tassi di interesse, a breve e a lungo termine. I mercati dei titoli derivati sono noti a un livello elementare. Gli studenti comprendono la costruzione e il significato della curva dei rendimenti, i meccanismi di riequilibrio dei mercati monetari e finanziari, la relazione esistente tra equilibrio del sistema finanziario ed equilibrio macroeconomico. Comprendono, infine, i meccanismi di trasmissione della politica monetaria, in economia chiusa e in economia aperta, i diversi regimi di politica monetaria oggi esistenti e le dinamiche cumulative endogene innescate dai fenomeni finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che superano l'esame sono in grado utilizzare la conoscenza acquisita per leggere la pubblicistica economica su questioni monetarie e finanziarie, nonché le parti principali di rapporti nazionali e internazionali di istituzioni private e pubbliche (a partire dai bollettini e dai rapporti annuali delle banche centrali, della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Fondo Monetario Internazionale e delle altre principali istituzioni internazionali); possono anche comprendere senza difficoltà articoli scientifici fino a un livello intermedio. Possono utilizzare la conoscenza acquisita per analizzare la dinamica delle variabili monetarie, dei prezzi delle attività finanziarie e dei tassi di interesse. Sono altresì in grado di ricavare i tassi a breve attesi impliciti nella curva dei rendimenti e possono risolvere semplici problemi di scelta di portafoglio. Possono, infine, utilizzare la conoscenza acquisita per comprendere le scelte effettuate dalle banche centrali e gli annunci di politica monetaria, derivando da essi gli effetti sulle principali variabili economiche, correnti e attese.

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo primario dell'insegnamento è l'apprendimento da parte degli studenti della teoria e degli strumenti matematici di base per la valutazione delle operazioni finanziarie elementari. Gli studenti devono inoltre saper interpretare i risultati che discendono dalle loro applicazioni a problemi reali.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione: Dopo aver frequentato il corso gli studenti conoscono e comprendono i problemi di valutazione delle operazioni finanziarie elementari e i modelli matematici da utilizzare per risolvere tali problemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso gli studenti sono in grado di formalizzare le operazioni finanziarie elementari secondo un approccio matematico corretto e applicare i modelli specifici della disciplina per risolvere i problemi di valutazione.

Autonomia di giudizio: Al completamento del corso, gli studenti sono in grado di raccogliere e di interpretare i dati relativi ad operazioni finanziarie elementari e complesse di indebitamento e investimento, anche in un contesto governato da tassi d'interesse fissi o variabili.

Abilità comunicative: Al termine del corso, gli studenti sono in grado di esplicitare e rappresentare problemi e soluzioni in ambito finanziario tramite le metodologie apprese.

Capacità di apprendere: Al completamento del corso, gli studenti hanno acquisito una logica finanziaria di base che consentirà loro di approcciare agli studi successivi negli ambiti della teoria e dei processi dei mercati finanziari evoluti.

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1022359 | ECONOMIA E
GESTIONE DELLA
BANCA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema bancario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema bancario, ovvero: le banche, i prodotti bancari, il mercato bancario, il sistema di regolamentazione e controllo.

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di disporre di un quadro organico di conoscenze di base utili per comprendere la moderna realtà e operatività bancaria.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di applicare i concetti appresi nell'analisi dei diversi fenomeni bancari e finanziari, in maniera tale da poter affrontare le tematiche più rilevanti della gestione bancaria

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di disporre degli strumenti di analisi critica necessari per interpretare ed affrontare con autonomia di giudizio le principali problematiche di gestione bancaria.

- Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente acquisirà la capacità di comunicare, esprimendosi con perfetta proprietà di linguaggio economico-tecnico, le proprie conoscenze acquisite nell'ambito degli argomenti trattati durante il corso.

- Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente al termine del corso disporrà degli strumenti concettuali e delle conoscenze necessarie per proseguire i propri studi, analizzando i fenomeni che caratterizzano l'operare dell'intermediario bancario.

10592730 |
PRODUZIONE E
DISTRIBUZIONE
ASSICURATIVA DANNI E
VITA

1°

6

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sulla produzione danni e vita e la distribuzione assicurativa. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare le norme da seguire per operare all'interno del mercato assicurativo, i contratti offerti agli assicurati e i canali attraverso i quali le polizze vengono collocate presso gli assicurati.</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Ciascuno studente, al termine del corso, sarà in possesso delle conoscenze relative ai tratti specifici ed alle funzioni proprie della produzione assicurativa dei rami danni e vita, nonché alle prescrizioni normative cui gli intermediari assicurativi devono attenersi nello svolgimento dell'attività di collocamento presso il pubblico.</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per affrontare le più ricorrenti problematiche organizzative e operative di un intermediario assicurativo e per poter porre in essere un adeguato processo di individuazione e pianificazione delle esigenze finanziario-assicurative dei segmenti di clientela retail e corporate.</p> <p>- Autonomia di giudizio (making judgements) Le modalità di approccio ai temi del corso fanno sì che lo studente possa acquisire strumenti di analisi critica utili per interpretare autonomamente ed esprimere un proprio giudizio sulle aree di indagine affrontate.</p> <p>- Abilità comunicative (communication skills) Lo studente sarà in grado di interagire e comunicare, utilizzando una terminologia tecnica appropriata, con interlocutori che presentino gradi di conoscenza eterogenei sulle tematiche assicurative.</p> <p>- Capacità di apprendere (learning skills) Lo studente disporrà degli strumenti concettuali e delle conoscenze necessarie per proseguire i propri studi in materia di intermediazione assicurativa e, più in generale, di intermediazione finanziaria.</p>			
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
10612052 INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI E RISPARMIO GESTITO	2°	9	ITA
AAF1001 PROVA FINALE	2°	3	ITA
Obiettivi formativi			
<p>La prova finale consiste nella presentazione di una relazione sul lavoro svolto durante l'attività di stage/tesi. Nell'approssimarsi a questo cruciale appuntamento lo studente sviluppa abilità di presentazione e difesa del proprio lavoro davanti ad un pubblico attento ed informato sugli argomenti in discussione.</p> <p>1 SAz BAM 2 BAM 3</p>			

Gestione d'impresa

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013710 ECONOMIA AZIENDALE	1°	9	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

OBIETTIVI FORMATIVI.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti la conoscenza dei concetti fondamentali di funzionamento dell'azienda, con particolare riferimento alle condizioni di economicità (aziendale e superaziendale), al governo aziendale, ai costi ed alle fonti di finanziamento. Il corso ha anche lo scopo di introdurre alle nozioni di reddito e capitale attraverso le tecniche di rilevazione quantitativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.

Conoscenze acquisite

Gli studenti dovranno conoscere i principi che presiedono al funzionamento aziendale, le condizioni dell'economicità, la correlazione fini/bisogni, le problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento, nonché i principi e le tecniche della contabilità generale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Competenze acquisite

Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di interpretare i fatti di gestione per "leggere" correttamente il comportamento dell'azienda e prevederne l'evoluzione, con riguardo tanto al ciclo economico che a quello finanziario. Gli studenti dovranno anche essere in grado di costruire il bilancio d'esercizio partendo dalla corretta rilevazione dei fatti di gestione.

1013718 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del diritto pubblico italiano, prendendo come punto di riferimento essenziale la vigente Costituzione repubblicana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, una pronuncia giurisdizionale o un provvedimento amministrativo, nonché di risolvere nei suoi elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica e comparativa, sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto pubblico italiano.

1013719 | MATEMATICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso 'Matematica Corso Base' si propone di fornire i principali concetti dell'analisi matematica utilizzati nelle Facoltà di Economia per lo studio di modelli economici, aziendali e finanziari.

Il corso prende in esame i seguenti argomenti: funzione reale di una variabile reale, concetti di limite e continuità, calcolo differenziale, calcolo integrale, risoluzione di sistemi lineari. Funzioni reali di più variabili reali.

Gli studenti che superano l'esame acquisiscono competenze su limiti e derivate, studio del grafico di funzioni di una sola variabile, risoluzione integrali indefiniti e definiti, risoluzione sistemi lineari di m equazioni ed n incognite, sistemi parametrici, funzioni reali di più variabili reali.

Il corso pone particolarmente in evidenza il significato logico-intuitivo degli argomenti svolti, con attenzione all'interpretazione geometrica ed alle relative tecniche di calcolo.

Le competenze acquisite permettono di analizzare semplici modelli economici, finanziari ed aziendali.

Gli studenti saranno in grado di discutere gli argomenti svolti e di motivare l'applicazione dei metodi.

Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento matematico, l'abilità nell'uso del linguaggio formale e la capacità di argomentare la validità di un risultato sulla base di una dimostrazione rigorosa.

Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e di affrontare gli altri insegnamenti dell'area quantitativa avvalendosi delle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del corso.

1013712 | ECONOMIA
POLITICA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali.

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti di base della moderna teoria economica. Nelle lezioni frontali, l'esposizione teorica è integrata dalla descrizione dei tratti più rilevanti dell'economia contemporanea in modo da pervenire a un'adeguata comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici.

Nella prima parte del corso, vengono esaminate le scelte dei consumatori e delle imprese con l'obiettivo di illustrare le forze che determinano l'allocatione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati.

L'analisi si basa sullo studio dei comportamenti individuali di consumatori e imprese e dell'interazione tra agenti economici in diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio).

La seconda parte concentra l'attenzione sul funzionamento dell'economia nel suo complesso. L'obiettivo è di fornire gli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, tassi d'interesse, bilancio pubblico).

Obiettivi specifici.

Più in dettaglio, il corso si propone di consentire allo studente:

- A) di maturare adeguate conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo dell'Economia politica;
- B) di saper applicare le competenze e i metodi acquisiti sia nello sviluppo di argomentazioni che nell'esame di problemi nel campo dell'Economia Politica;
- C) di iniziare a formarsi un'autonoma capacità di giudizio riguardo alle questioni economiche;
- D) di saper comunicare appropriatamente, anche a interlocutori non specialisti, informazioni, nozioni, problemi e relative soluzioni nel campo dell'Economia Politica;
- E) di sviluppare le conoscenze e il metodo di apprendimento necessari per affrontare autonomamente lo studio delle discipline economiche degli anni successivi.

1013717 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PRIVATO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi Formativi:

Il corso di Istituzioni di Diritto Privato è volto a far apprendere agli studenti le nozioni fondamentali del diritto privato, ossia del complesso delle regole che governano i rapporti tra privati e tra privati e Pubblica Amministrazione nei casi in cui quest'ultima agisca iure privatorum, ossia come soggetto privato e senza l'esercizio dei poteri autoritativi che le sono propri. Il corso introduce alle nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti di diritto, del rapporto giuridico e dell'autonomia privata, attraverso l'educazione metodologica ad una costante consultazione delle fonti normative e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

La conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto Privato suppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicata la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi di legge e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico. Il quale, secondo il percorso metodologico che viene suggerito, si articola in premessa maggiore, premessa minore e conclusione.

Particolare attenzione sarà posta al diritto di diritto delle obbligazioni e dei contratti, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.

Centrale, quindi, il ruolo della circolazione giuridica e degli strumenti mortis causa e inter vivos ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge, di verificare quali siano le conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere i principali diritti sulle cose.

Saranno, altresì, in grado di comprendere i principali strumenti di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere e illustrare e impostare questioni tecniche attinenti, il diritto delle persone, il diritto della famiglia, il diritto delle successioni, il diritto sui beni, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, fornendo. Saranno, altresì, in grado di condurre una istituzionale tecnica di negoziazione, valutandone l'impatto giuridico ed economico. Saranno, infine, in grado di redigere il testo di elementari contratti di scambio o associativi, di predisporre il testo dei principali atti giuridici unilaterali e di confezionare un elementare testamento olografo, nel rispetto della disciplina vigente.

1013723 | RAGIONERIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze basilari relative alla redazione del bilancio di esercizio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali.

Risultati di apprendimento previsti:

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le fonti normative e di saper redigere in maniera corretta il bilancio di esercizio.

In particolar modo si richiede che lo studente sia in grado di:

- comprendere la logica della determinazione del reddito e del capitale;
- rilevare contabilmente le principali operazioni di gestione; effettuare le valutazioni delle poste di bilancio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali; predisporre i documenti che compongono il bilancio.

AAF1212 | LINGUA
INGLESE - B2

2°

6

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Con riferimento alle esigenze degli studenti dei Corsi di Studio presso la Facoltà di Economia, il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta e orale, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche e alla letteratura scientifica. Il corso include attività di comprensione orale con sussidi audiovisivi e un approccio all'apprendimento linguistico assistito dal computer. L'attività didattica tende in particolare modo a migliorare, attraverso l'approfondimento dell'inglese per scopi professionali e accademici, la conoscenza di riferimenti socioculturali e di variabili interculturali, rilevanti nell'analisi di testi prodotti dalle diverse comunità scientifiche supra-nazionali.

Il programma del corso corrisponde agli obiettivi fissati nel livello B2 del Common European Framework of Reference for Foreign Languages; pertanto al termine del corso lo studente:

B2 - Can understand conversations, extended speech and interviews in English and can follow most discussions providing the topic is relatively familiar. Can interact with a level of fluency and spontaneity that makes regular interaction quite possible, with a degree of accuracy, independence and clarity. Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of study. Can obtain, organize and record in writing information, ideas and opinions from specialized and semi-specialized sources.

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1017104 | Economia e gestione delle imprese

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare e trasferire le conoscenze relative al funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali, ricorrendo a molteplici approcci disciplinari. Lo studente potrà così acquisire una visione integrata e complessiva della realtà aziendale, idonea allo sviluppo di capacità analitiche di fondo, utili nella pratica aziendale. L'insegnamento è teso a consentire al discente l'acquisizione almeno dei seguenti risultati attesi:

- conoscenza e capacità di comprensione acquisite: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di adeguate conoscenze circa il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali. Conoscerà in particolare i compiti e le linee guida essenziali delle decisioni di governo dell'impresa e padroneggerà i principali strumenti di impostazione e controllo delle dinamiche evolutive dell'impresa, con attenzione all'equilibrio tra economia reale e finanza nel governo dell'impresa;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di una visione realistica e critica delle imprese moderne e dei compiti dei decisori aziendali. Saprà coniugare orientamento al risultato ed attenzione ai rischi, effettuare valutazioni di efficienza, efficacia e redditività, impostare dinamiche aziendali tese al perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e organizzativo. Sarà in grado di configurare gli elementi di base della struttura organizzativa dell'impresa. Sarà in grado di applicare i basilari strumenti di analisi strategica e finanziaria dell'impresa (matrici di analisi strategica, modello costi, ricavi, contribuzione, profitto, leva operativa, leva finanziaria, misurazione e gestione della performance);
- autonomia di giudizio: le capacità critiche e di giudizio saranno acquisite attraverso l'illustrazione di casi aziendali e la discussione di concrete dinamiche economiche e finanziarie d'impresa, nonché attraverso l'applicazione di strumenti basilari di analisi strategica e finanziaria;
- abilità comunicative: attraverso la didattica frontale e la discussione in aula, gli studenti saranno in grado di esporre problematiche aziendali e connesse decisioni tese a fronteggiarle, con l'inquadramento del contesto esterno economico generale e di settore/concorrenza, l'inquadramento della struttura e delle scelte di governo dell'impresa, l'illustrazione e valutazione dei risultati economico-finanziari, l'impostazione di azioni organizzative e strategiche e loro implicazioni sulla performance;
- capacità di apprendimento: attraverso la frequenza in aula, il confronto con il docente nel ricevimento degli studenti, lo studio personale e la prova d'esame, gli studenti acquisiranno capacità di proseguire gli studi con autonomia.

1017517 | POLITICA ECONOMICA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire la conoscenza delle teorie, dei modelli e degli strumenti della politica economica e la capacità di applicarla con riferimento alle problematiche nazionali e internazionali, aziendali e istituzionali. Queste competenze sono più segnatamente dirette a poter operare: nelle istituzioni e nei centri di ricerca economici, in particolare per la formazione, l'applicazione, la valutazione ed il controllo delle scelte economiche; nelle aziende, specificamente per definirne le strategie e valutarne i risultati nel contesto istituzionale, micro e macroeconomico; nelle professioni, per la conoscenza e le previsioni dell'ambiente economico in cui operano.

Nel dettaglio gli obiettivi, con l'ausilio dei descrittori di Dublino, possono essere declinati come segue:

- A) Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di comprendere le problematiche micro e macroeconomiche connesse ai dibattiti di politica economica, quali, per esempio, l'internalizzazione delle esternalità, la sostenibilità del debito pubblico oppure la gestione della politica monetaria.
- B) Lo studente deve essere in grado di individuare i pro ed i contro delle diverse soluzioni di politica economica proposte di fronte ai fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato. La valutazione dello studente non deve essere solo teorica ma anche quantitativa, almeno a livello semplificato.
- C) Lo studente deve essere in grado di proporre in modo autonomo e critico possibili soluzioni a vari problemi di politica economica, ovvero deve essere in grado di individuare il problema nella casistica dei fallimenti del mercato, individuare le possibili soluzioni e valutare i punti di forza e debolezza dell'intervento proposto, eventualmente anche attraverso una analisi costi benefici.
- D) Lo studente deve essere in grado di comunicare a diversi livelli, eventualmente anche attraverso una formalizzazione grafica o matematica, le logiche della politica economica e i meccanismi di trasmissione dell'azione pubblica.
- E) Lo studente deve essere padrone dei concetti chiave, delle tecniche e dei modelli di base della politica economica in modo da poterli utilizzare (qualitativamente e quantitativamente) a livello più avanzato anche integrandoli con strumenti che caratterizzano l'economia politica, le scienze delle finanze e la statistica.

1015450 | STATISTICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale dell'insegnamento è rendere lo studente capace di effettuare analisi quantitative di fenomeni reali e di interpretarne i risultati. A questo fine, durante le lezioni verranno presentati i principali strumenti e metodi di analisi statistica descrittiva ed inferenziale univariata e bivariata, sia dal punto di vista teorico/metodologico, sia dal punto di vista applicativo. In particolare, ampio spazio sarà dedicato a esempi applicativi riguardanti problemi reali, soprattutto con riferimento a fenomeni in ambito aziendale, socio-economico e finanziario.

Lo studente che avrà superato l'esame con successo:

- 1) avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base;
- 2) sarà in grado di applicare tali strumenti a casi di studio reali, individuando quelli più opportuni da utilizzare per l'analisi dei fenomeni oggetto di studio;
- 3) sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuando una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva anche dalle frequenti discussioni stimulate dal docente in aula, durante la presentazione degli esempi applicativi;
- 4) sarà in grado di comunicare in modo critico e con linguaggio appropriato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Lo sviluppo di questa specifica competenza deriva anche dalla partecipazione attiva, stimolata dal docente, a discussioni in aula;
- 5) sarà in grado di effettuare autonomamente un'analisi statistica di dati reali, nonché di comprendere metodologie statistiche più avanzate. In particolare, tali strumenti includono: sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, relazioni statistiche tra due fenomeni, procedure inferenziali.

1017055 | DIRITTO
COMMERCIALE

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Saranno oggetto di studio le tematiche inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'impresa, con particolare attenzione alla disciplina delle società, ai principali contratti d'impresa e ai titoli di credito.

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate. Capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva.

Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile.

Abilità comunicative: Lo studente acquisirà la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione.

Capacità di apprendimento: Lo studente acquisirà la capacità di valutare alla luce del sistema le argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici. Capacità di comprendere e collocare sistematicamente le evoluzioni dell'ordinamento riguardo agli argomenti oggetto del corso.

1013711 | ECONOMIA
DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema finanziario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema finanziario, ovvero: gli intermediari finanziari, gli strumenti ed i mercati finanziari, il sistema di regolamentazione e vigilanza.

A) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sugli elementi costitutivi del sistema finanziario e saranno in grado di comprendere i meccanismi fondamentali del suo funzionamento. Nello specifico gli studenti svilupperanno conoscenze e competenze in relazione all'intermediazione finanziaria in termini di strumenti, mercati, intermediari, regole e autorità di vigilanza che costituiscono gli elementi fondamentali del sistema finanziario.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di sapere applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti i principali aspetti tecnico- economici delle operazioni creditizie e finanziarie.

C) Autonomia di giudizio: La metodologia didattica che si fonda su discussione attiva di documenti istituzionali (ad es. Relazione Annuale Banca d'Italia) o stampa specializzata, fornisce agli studenti l'opportunità di assumere posizioni argomentate con riferimento alle tematiche oggetto delle lezioni.

D) Abilità comunicative: alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e proprietà di linguaggio economico-finanziario.

E) Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di ricostruire sia i temi di carattere generale ed istituzionale, sia i temi di carattere più specifico focalizzati su particolari aspetti del sistema e degli intermediari finanziari.

1027185 | ECONOMIA
DELL'ORGANIZZAZIONE
INDUSTRIALE

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre le nozioni elementari di teoria dell'economia industriale intesa come analisi dei mercati non concorrenziali. Il corso adotta una duplice prospettiva, positiva e normativa. L'analisi positiva si prefigge di studiare le strategie che le imprese possono adottare per ottenere e mantenere potere di mercato e di valutare gli effetti del potere di mercato sul benessere sociale. L'analisi normativa ha come obiettivo lo studio degli interventi dell'operatore pubblico nell'ambito delle politiche per la concorrenza.

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di risolvere alcuni semplici problemi ed esercizi numerici relativi alla scelta delle strategie che una impresa dovrebbe adottare al fine di massimizzare il profitto, in mercati non concorrenziali. Saranno in grado di applicare gli strumenti e la normativa antitrust all'analisi di situazioni reali.

1017164 | MATEMATICA
FINANZIARIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo primario dell'insegnamento è l'apprendimento da parte degli studenti della teoria e degli strumenti matematici di base per la valutazione delle operazioni finanziarie elementari. Gli studenti devono inoltre saper interpretare i risultati che discendono dalla loro applicazioni a problemi reali.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione: Dopo aver frequentato il corso gli studenti conoscono e comprendono i problemi di valutazione delle operazioni finanziarie elementari e i modelli matematici da utilizzare per risolvere tali problemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso gli studenti sono in grado di formalizzare le operazioni finanziarie elementari secondo un approccio matematico corretto e applicare i modelli specifici della disciplina per risolvere i problemi di valutazione.

Autonomia di giudizio: Al completamento del corso, gli studenti sono in grado di raccogliere e di interpretare i dati relativi ad operazioni finanziarie elementari e complesse di indebitamento e investimento, anche in un contesto governato da tassi d'interesse fissi o variabili.

Abilità comunicative: Al termine del corso, gli studenti sono in grado di esplicitare e rappresentare problemi e soluzioni in ambito finanziario tramite le metodologie apprese.

Capacità di apprendere: Al completamento del corso, gli studenti hanno acquisito una logica finanziaria di base che consentirà loro di approcciare agli studi successivi negli ambiti della teoria e dei processi dei mercati finanziari evoluti.

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1017158 |
MANAGEMENT

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Conoscenza e capacità di comprensione: la materia, muovendo dalla visione di impresa come sistema (tramite il ricorso all'Approccio Sistemico Vitale, ASV), consente allo studente di comprendere "come si indaga", "com'è fatta" e "come funziona" un'organizzazione sociale come l'impresa.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: A conclusione del corso e dell'esame, in particolare, gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenze di base in ordine al comportamento strategico dell'impresa, alle funzioni aziendali, nonché alle più rilevanti tecniche gestionali; -competenze di base utili per la soluzione dei principali problemi strategici e gestionali tramite il riferimento alle concettualizzazioni ed agli schemi delineati durante il corso. <p>Inoltre, saranno in grado di applicare le tecniche gestionali illustrate.</p> <p>Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno capacità critiche e decisionali in contesti dinamici e complessi.</p> <p>Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno ottime capacità comunicative e relazionali acquisite in occasione di progetti di gruppo e incontri con manager aziendali.</p> <p>Capacità di apprendere: il corso offre spunti interpretativi utili alla comprensione della trasversalità del Management rispetto ad un'ampia varietà di contesti.</p>			
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
1018184 MARKETING	2°	9	ITA
Obiettivi formativi			
<p>Al termine del corso, lo studente è in grado di comprendere e utilizzare le principali variabili e le teorie e le applicazioni fondamentali del marketing management. Avendo compreso alcune teorie fondamentali, alla fine del corso lo studente sarà in grado di applicarle alla realtà delle imprese e dei mercati, misurando la customer satisfaction, analizzando e segmentando il mercato, impostando il piano di marketing, impostando le scelte distributive grazie alla conoscenza della struttura distributiva nazionale e internazionale. Nel corso sono stimolati i lavori in gruppo per fare in modo che al termine del corso lo studente acquisisca la capacità di lavorare in gruppo ed eseguire ricerche su tematiche prestabilite, oltre a capacità comunicative maturate durante le presentazioni aziendali</p>			
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	6	ITA
AAF1001 PROVA FINALE	2°	3	ITA
Obiettivi formativi			
<p>La prova finale consiste nella presentazione di una relazione sull'attività svolta durante l'attività di stage/tesi. Nell'approssimarsi a questo cruciale appuntamento lo studente sviluppa abilità di presentazione e difesa del proprio lavoro davanti ad un pubblico attento ed informato sugli argomenti in discussione.</p>			
1 SAz			
GImp 2			

[Economia e commercio \(corso serale\)](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013710 ECONOMIA AZIENDALE	1°	9	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

OBIETTIVI FORMATIVI.

Il corso si prefigge di fornire agli studenti la conoscenza dei concetti fondamentali di funzionamento dell'azienda, con particolare riferimento alle condizioni di economicità (aziendale e superaziendale), al governo aziendale, ai costi ed alle fonti di finanziamento. Il corso ha anche lo scopo di introdurre alle nozioni di reddito e capitale attraverso le tecniche di rilevazione quantitativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI.

Conoscenze acquisite

Gli studenti dovranno conoscere i principi che presiedono al funzionamento aziendale, le condizioni dell'economicità, la correlazione fini/bisogni, le problematiche connesse con il complesso fenomeno del finanziamento, nonché i principi e le tecniche della contabilità generale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Competenze acquisite

Gli studenti si dovranno dotare degli strumenti tecnico scientifici che consentiranno loro di interpretare i fatti di gestione per "leggere" correttamente il comportamento dell'azienda e prevederne l'evoluzione, con riguardo tanto al ciclo economico che a quello finanziario. Gli studenti dovranno anche essere in grado di costruire il bilancio d'esercizio partendo dalla corretta rilevazione dei fatti di gestione.

1013718 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti del diritto pubblico italiano, prendendo come punto di riferimento essenziale la vigente Costituzione repubblicana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere nei suoi elementi fondamentali un testo normativo, una pronuncia giurisdizionale o un provvedimento amministrativo, nonché di risolvere nei suoi elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica e comparativa, sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sui fondamenti del diritto pubblico italiano.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e, in particolare, di affrontare gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare giuridico grazie alla conoscenza dei fondamenti del diritto pubblico italiano.

1013719 | MATEMATICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso 'Matematica Corso Base' si propone di fornire i principali concetti dell'analisi matematica utilizzati nelle Facoltà di Economia per lo studio di modelli economici, aziendali e finanziari.

Il corso prende in esame i seguenti argomenti: funzione reale di una variabile reale, concetti di limite e continuità, calcolo differenziale, calcolo integrale, risoluzione di sistemi lineari. Funzioni reali di più variabili reali.

Gli studenti che superano l'esame acquisiscono competenze su limiti e derivate, studio del grafico di funzioni di una sola variabile, risoluzione integrali indefiniti e definiti, risoluzione sistemi lineari di m equazioni ed n incognite, sistemi parametrici, funzioni reali di più variabili reali.

Il corso pone particolarmente in evidenza il significato logico-intuitivo degli argomenti svolti, con attenzione all'interpretazione geometrica ed alle relative tecniche di calcolo.

Le competenze acquisite permettono di analizzare semplici modelli economici, finanziari ed aziendali.

Gli studenti saranno in grado di discutere gli argomenti svolti e di motivare l'applicazione dei metodi.

Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento matematico, l'abilità nell'uso del linguaggio formale e la capacità di argomentare la validità di un risultato sulla base di una dimostrazione rigorosa.

Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e di affrontare gli altri insegnamenti dell'area quantitativa avvalendosi delle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del corso.

1013712 | ECONOMIA
POLITICA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali.

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti di base della moderna teoria economica. Nelle lezioni frontali, l'esposizione teorica è integrata dalla descrizione dei tratti più rilevanti dell'economia contemporanea in modo da pervenire a un'adeguata comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici.

Nella prima parte del corso, vengono esaminate le scelte dei consumatori e delle imprese con l'obiettivo di illustrare le forze che determinano l'allocatione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati.

L'analisi si basa sullo studio dei comportamenti individuali di consumatori e imprese e dell'interazione tra agenti economici in diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio).

La seconda parte concentra l'attenzione sul funzionamento dell'economia nel suo complesso. L'obiettivo è di fornire gli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, tassi d'interesse, bilancio pubblico).

Obiettivi specifici.

Più in dettaglio, il corso si propone di consentire allo studente:

- A) di maturare adeguate conoscenze di base e capacità di comprensione nel campo dell'Economia politica;
- B) di saper applicare le competenze e i metodi acquisiti sia nello sviluppo di argomentazioni che nell'esame di problemi nel campo dell'Economia Politica;
- C) di iniziare a formarsi un'autonoma capacità di giudizio riguardo alle questioni economiche;
- D) di saper comunicare appropriatamente, anche a interlocutori non specialisti, informazioni, nozioni, problemi e relative soluzioni nel campo dell'Economia Politica;
- E) di sviluppare le conoscenze e il metodo di apprendimento necessari per affrontare autonomamente lo studio delle discipline economiche degli anni successivi.

1013717 | ISTITUZIONI
DI DIRITTO PRIVATO

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi Formativi:

Il corso di Istituzioni di Diritto Privato è volto a far apprendere agli studenti le nozioni fondamentali del diritto privato, ossia del complesso delle regole che governano i rapporti tra privati e tra privati e Pubblica Amministrazione nei casi in cui quest'ultima agisca iure privatorum, ossia come soggetto privato e senza l'esercizio dei poteri autoritativi che le sono propri. Il corso introduce alle nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti di diritto, del rapporto giuridico e dell'autonomia privata, attraverso l'educazione metodologica ad una costante consultazione delle fonti normative e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

La conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto Privato suppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicata la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi di legge e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico. Il quale, secondo il percorso metodologico che viene suggerito, si articola in premessa maggiore, premessa minore e conclusione.

Particolare attenzione sarà posta al diritto di diritto delle obbligazioni e dei contratti, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.

Centrale, quindi, il ruolo della circolazione giuridica e degli strumenti mortis causa e inter vivos ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge, di verificare quali siano le

conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere i principali diritti sulle cose.

Saranno, altresì, in grado di comprendere i principali strumenti di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere e illustrare e impostare questioni tecniche attinenti, il diritto delle persone, il diritto della famiglia, il diritto delle successioni, il diritto sui beni, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, fornendo. Saranno, altresì, in grado di condurre una istituzionale tecnica di negoziazione, valutandone l'impatto giuridico ed economico. Saranno, infine, in grado di redigere il testo di elementari contratti di scambio o associativi, di predisporre il testo dei principali atti giuridici unilaterali e di confezionare un elementare testamento olografo, nel rispetto della disciplina vigente.

1013723 | RAGIONERIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze basilari relative alla redazione del bilancio di esercizio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali.

Risultati di apprendimento previsti:

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare le fonti normative e di saper redigere in maniera corretta il bilancio di esercizio.

In particolar modo si richiede che lo studente sia in grado di:

- comprendere la logica della determinazione del reddito e del capitale;
- rilevare contabilmente le principali operazioni di gestione; effettuare le valutazioni delle poste di bilancio ai sensi della disciplina e dei principi contabili nazionali; predisporre i documenti che compongono il bilancio.

ecomm_serale

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1017104 | Economia e gestione delle imprese

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare e trasferire le conoscenze relative al funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali, ricorrendo a molteplici approcci disciplinari. Lo studente potrà così acquisire una visione integrata e complessiva della realtà aziendale, idonea allo sviluppo di capacità analitiche di fondo, utili nella pratica aziendale. L'insegnamento è teso a consentire al discente l'acquisizione almeno dei seguenti risultati attesi:

- conoscenza e capacità di comprensione acquisite: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di adeguate conoscenze circa il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e delle attività dei decisori aziendali. Conoscerà in particolare i compiti e le linee guida essenziali delle decisioni di governo dell'impresa e padroneggerà i principali strumenti di impostazione e controllo delle dinamiche evolutive dell'impresa, con attenzione all'equilibrio tra economia reale e finanza nel governo dell'impresa;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che supererà l'esame finale sarà dotato di una visione realistica e critica delle imprese moderne e dei compiti dei decisori aziendali. Saprà coniugare orientamento al risultato ed attenzione ai rischi, effettuare valutazioni di efficienza, efficacia e redditività, impostare dinamiche aziendali tese al perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e organizzativo. Sarà in grado di configurare gli elementi di base della struttura organizzativa dell'impresa. Sarà in grado di applicare i basilari strumenti di analisi strategica e finanziaria dell'impresa (matrici di analisi strategica, modello costi, ricavi, contribuzione, profitto, leva operativa, leva finanziaria, misurazione e gestione della performance);
- autonomia di giudizio: le capacità critiche e di giudizio saranno acquisite attraverso l'illustrazione di casi aziendali e la discussione di concrete dinamiche economiche e finanziarie d'impresa, nonché attraverso l'applicazione di strumenti basilari di analisi strategica e finanziaria;
- abilità comunicative: attraverso la didattica frontale e la discussione in aula, gli studenti saranno in grado di esporre problematiche aziendali e connesse decisioni tese a fronteggiarle, con l'inquadramento del contesto esterno economico generale e di settore/concorrenza, l'inquadramento della struttura e delle scelte di governo dell'impresa, l'illustrazione e valutazione dei risultati economico-finanziari, l'impostazione di azioni organizzative e strategiche e loro implicazioni sulla performance;
- capacità di apprendimento: attraverso la frequenza in aula, il confronto con il docente nel ricevimento degli studenti, lo studio personale e la prova d'esame, gli studenti acquisiranno capacità di proseguire gli studi con autonomia.

1017517 | POLITICA
ECONOMICA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire la conoscenza delle teorie, dei modelli e degli strumenti della politica economica e la capacità di applicarla con riferimento alle problematiche nazionali e internazionali, aziendali e istituzionali. Queste competenze sono più segnatamente dirette a poter operare: nelle istituzioni e nei centri di ricerca economici, in particolare per la formazione, l'applicazione, la valutazione ed il controllo delle scelte economiche; nelle aziende, specificamente per definirne le strategie e valutarne i risultati nel contesto istituzionale, micro e macroeconomico; nelle professioni, per la conoscenza e le previsioni dell'ambiente economico in cui operano.

Nel dettaglio gli obiettivi, con l'ausilio dei descrittori di Dublino, possono essere declinati come segue:

- A) Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di comprendere le problematiche micro e macroeconomiche connesse ai dibattiti di politica economica, quali, per esempio, l'internalizzazione delle esternalità, la sostenibilità del debito pubblico oppure la gestione della politica monetaria.
- B) Lo studente deve essere in grado di individuare i pro ed i contro delle diverse soluzioni di politica economica proposte di fronte ai fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato. La valutazione dello studente non deve essere solo teorica ma anche quantitativa, almeno a livello semplificato.
- C) Lo studente deve essere in grado di proporre in modo autonomo e critico possibili soluzioni a vari problemi di politica economica, ovvero deve essere in grado di individuare il problema nella casistica dei fallimenti del mercato, individuare le possibili soluzioni e valutare i punti di forza e debolezza dell'intervento proposto, eventualmente anche attraverso una analisi costi benefici.
- D) Lo studente deve essere in grado di comunicare a diversi livelli, eventualmente anche attraverso una formalizzazione grafica o matematica, le logiche della politica economica e i meccanismi di trasmissione dell'azione pubblica.
- E) Lo studente deve essere padrone dei concetti chiave, delle tecniche e dei modelli di base della politica economica in modo da poterli utilizzare (qualitativamente e quantitativamente) a livello più avanzato anche integrandoli con strumenti che caratterizzano l'economia politica, le scienze delle finanze e la statistica.

1015450 | STATISTICA
CORSO BASE

1°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale dell'insegnamento è rendere lo studente capace di effettuare analisi quantitative di fenomeni reali e di interpretarne i risultati. A questo fine, durante le lezioni verranno presentati i principali strumenti e metodi di analisi statistica descrittiva ed inferenziale univariata e bivariata, sia dal punto di vista teorico/metodologico, sia dal punto di vista applicativo. In particolare, ampio spazio sarà dedicato a esempi applicativi riguardanti problemi reali, soprattutto con riferimento a fenomeni in ambito aziendale, socio-economico e finanziario.

Lo studente che avrà superato l'esame con successo:

- 1) avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base;
- 2) sarà in grado di applicare tali strumenti a casi di studio reali, individuando quelli più opportuni da utilizzare per l'analisi dei fenomeni oggetto di studio;
- 3) sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuando una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva anche dalle frequenti discussioni stimolate dal docente in aula, durante la presentazione degli esempi applicativi;
- 4) sarà in grado di comunicare in modo critico e con linguaggio appropriato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Lo sviluppo di questa specifica competenza deriva anche dalla partecipazione attiva, stimolata dal docente, a discussioni in aula;
- 5) sarà in grado di effettuare autonomamente un'analisi statistica di dati reali, nonché di comprendere metodologie statistiche più avanzate. In particolare, tali strumenti includono: sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, relazioni statistiche tra due fenomeni, procedure inferenziali.

1017055 | DIRITTO
COMMERCIALE

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Saranno oggetto di studio le tematiche inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'impresa, con particolare attenzione alla disciplina delle società, ai principali contratti d'impresa e ai titoli di credito.

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza degli istituti e delle discipline che rientrano tra quelle trattate. Capacità di comprensione dei temi e dei problemi considerati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà la capacità di comprensione del significato delle norme e di applicazione delle norme, la capacità di apprendimento in chiave critica e non solo ricettiva.

Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà la capacità di qualificazione dei fatti al fine della individuazione e selezione della disciplina ad essi applicabile.

Abilità comunicative: Lo studente acquisirà la capacità di illustrare in modo chiaro e corretto le proprie conoscenze, il metodo e i risultati dell'interpretazione.

Capacità di apprendimento: Lo studente acquisirà la capacità di valutare alla luce del sistema le argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici. Capacità di comprendere e collocare sistematicamente le evoluzioni dell'ordinamento riguardo agli argomenti oggetto del corso.

1013711 | ECONOMIA
DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema finanziario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema finanziario, ovvero: gli intermediari finanziari, gli strumenti ed i mercati finanziari, il sistema di regolamentazione e vigilanza.

A) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sugli elementi costitutivi del sistema finanziario e saranno in grado di comprendere i meccanismi fondamentali del suo funzionamento. Nello specifico gli studenti svilupperanno conoscenze e competenze in relazione all'intermediazione finanziaria in termini di strumenti, mercati, intermediari, regole e autorità di vigilanza che costituiscono gli elementi fondamentali del sistema finanziario.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di sapere applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti i principali aspetti tecnico- economici delle operazioni creditizie e finanziarie.

C) Autonomia di giudizio: La metodologia didattica che si fonda su discussione attiva di documenti istituzionali (ad es. Relazione Annuale Banca d'Italia) o stampa specializzata, fornisce agli studenti l'opportunità di assumere posizioni argomentate con riferimento alle tematiche oggetto delle lezioni.

D) Abilità comunicative: alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa, rigore sistematico e proprietà di linguaggio economico-finanziario.

E) Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di ricostruire sia i temi di carattere generale ed istituzionale, sia i temi di carattere più specifico focalizzati su particolari aspetti del sistema e degli intermediari finanziari.

1017164 | MATEMATICA
FINANZIARIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo primario dell'insegnamento è l'apprendimento da parte degli studenti della teoria e degli strumenti matematici di base per la valutazione delle operazioni finanziarie elementari. Gli studenti devono inoltre saper interpretare i risultati che discendono dalle loro applicazioni a problemi reali.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione: Dopo aver frequentato il corso gli studenti conoscono e comprendono i problemi di valutazione delle operazioni finanziarie elementari e i modelli matematici da utilizzare per risolvere tali problemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso gli studenti sono in grado di formalizzare le operazioni finanziarie elementari secondo un approccio matematico corretto e applicare i modelli specifici della disciplina per risolvere i problemi di valutazione.

Autonomia di giudizio: Al completamento del corso, gli studenti sono in grado di raccogliere e di interpretare i dati relativi ad operazioni finanziarie elementari e complesse di indebitamento e investimento, anche in un contesto governato da tassi d'interesse fissi o variabili.

Abilità comunicative: Al termine del corso, gli studenti sono in grado di esplicitare e rappresentare problemi e soluzioni in ambito finanziario tramite le metodologie apprese.

Capacità di apprendere: Al completamento del corso, gli studenti hanno acquisito una logica finanziaria di base che consentirà loro di approcciare agli studi successivi negli ambiti della teoria e dei processi dei mercati finanziari evoluti.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

2°

6

ITA

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1016863 | CONTABILITA'
DI STATO

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso di Contabilità dello Stato, mediante lo studio critico della disciplina di diritto positivo dei diversi istituti rilevanti (e della loro genesi storico-normativa), si propone di offrire agli studenti gli strumenti per la comprensione delle funzioni e delle utilità del bilancio pubblico e, più in generale, della programmazione economico-finanziaria, e della loro particolare rilevanza nell'attuale sistema di pubblica amministrazione, fondato sui criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Attraverso lo studio dei diversi strumenti della programmazione economico-finanziaria, dei principi e della disciplina di gestione del bilancio pubblico, e, quindi, delle pubbliche risorse, dei nuovi principi rendicontativi, delle rinnovate metodologie di controllo interno e gestionale, l'obiettivo è quello di dare agli studenti una formazione che permetta loro di avere accesso, con competenze specifiche, alla pubblica amministrazione (la Contabilità dello Stato è materia di esame in tutti i concorsi di accesso ai ruoli gestionali della P.A.); l'obiettivo è quello di concorrere a formare funzionari amministrativi che sappiano far funzionare la pubblica amministrazione in osservanza del principio di buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame avranno acquisito conoscenze: in ordine alle finalità e al funzionamento dei bilanci pubblici, e, in particolare, degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dello Stato, delle regioni e degli enti locali; in ordine ai principi che governano la gestione del bilancio, e, quindi, le modalità di acquisizione e di erogazione delle pubbliche risorse, ed alle responsabilità che ne conseguono; in ordine all'attuale sistema dei controlli amministrativi, alla loro funzionalità rispetto al miglioramento dei risultati della gestione.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame avranno padronanza della disciplina normativa di riferimento, e, quindi, sapranno orientarsi tra le diverse competenze che coinvolgono i ruoli gestionali nella pubblica amministrazione (funzioni che attengono alla definizione tecnica della programmazione economico-finanziaria, alla gestione, alla rendicontazione, ai controlli); saranno in grado di operare nella P.A. e di affrontare, con competenze di base, le problematiche di ordine gestionale, sapendo di avere i principi di buon andamento e di imparzialità, quali riferimenti generali della loro azione, ed i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, quali riferimenti specifici.

1009300 | DIRITTO DEL
LAVORO

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata degli istituti fondamentali del diritto del lavoro, anche in chiave evolutiva, con riferimento alla disciplina dei rapporti individuali di lavoro e delle relazioni sindacali.

L'approccio didattico è particolarmente attento ai profili applicativi degli istituti esaminati, agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché alle più recenti modifiche legislative.

Al termine del corso:**1. Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autonomia di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

1022359 | ECONOMIA E
GESTIONE DELLA
BANCA

1°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base sul funzionamento del sistema bancario. In particolare, il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi essenziali del sistema bancario, ovvero: le banche, i prodotti bancari, il mercato bancario, il sistema di regolamentazione e controllo.

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di disporre di un quadro organico di conoscenze di base utili per comprendere la moderna realtà e operatività bancaria.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di applicare i concetti appresi nell'analisi dei diversi fenomeni bancari e finanziari, in maniera tale da poter affrontare le tematiche più rilevanti della gestione bancaria

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente al termine del corso sarà in grado di disporre degli strumenti di analisi critica necessari per interpretare ed affrontare con autonomia di giudizio le principali problematiche di gestione bancaria.

- Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente acquisirà la capacità di comunicare, esprimendosi con perfetta proprietà di linguaggio economico-tecnico, le proprie conoscenze acquisite nell'ambito degli argomenti trattati durante il corso.

- Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente al termine del corso disporrà degli strumenti concettuali e delle conoscenze necessarie per proseguire i propri studi, analizzando i fenomeni che caratterizzano l'operare dell'intermediario bancario.

1017159 |
MANAGEMENT

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: la materia, muovendo dalla visione di impresa come sistema (tramite il ricorso all'Approccio Sistemico Vitale, ASV), consente allo studente di comprendere "come si indaga", "com'è fatta" e "come funziona" un'organizzazione sociale come l'impresa.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: A conclusione del corso e dell'esame, in particolare, gli studenti avranno acquisito:

-conoscenze di base in ordine al comportamento strategico dell'impresa, alle funzioni aziendali, nonché alle più rilevanti tecniche gestionali;

-competenze di base utili per la soluzione dei principali problemi strategici e gestionali tramite il riferimento alle concettualizzazioni ed agli schemi delineati durante il corso.

Inoltre, saranno in grado di applicare le tecniche gestionali illustrate.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno capacità critiche e decisionali in contesti dinamici e complessi.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno ottime capacità comunicative e relazionali acquisite in occasione di progetti di gruppo e incontri con manager aziendali.

Capacità di apprendere: il corso offre spunti interpretativi utili alla comprensione della trasversalità del Management rispetto ad un'ampia varietà di contesti.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

6

ITA

1018184 | MARKETING

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente è in grado di comprendere e utilizzare le principali variabili e le teorie e le applicazioni fondamentali del marketing management. Avendo compreso alcune teorie fondamentali, alla fine del corso lo studente sarà in grado di applicarle alla realtà delle imprese e dei mercati, misurando la customer satisfaction, analizzando e segmentando il mercato, impostando il piano di marketing, impostando le scelte distributive grazie alla conoscenza della struttura distributiva nazionale e internazionale. Nel corso sono stimolati i lavori in gruppo per fare in modo che al termine del corso lo studente acquisisca la capacità di lavorare in gruppo ed eseguire ricerche su tematiche prestabilite, oltre a capacità comunicative maturate durante le presentazioni aziendali

1006627 | SCIENZA
DELLE FINANZE

2°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>L'obiettivo di questo corso è quello di fornire gli elementi essenziali per lo studio delle attività del settore pubblico, anche con riferimento al nostro Paese. Esso offre una panoramica del campo di azione del settore pubblico e di come esso si sia ampliato nel corso del tempo. In particolare, il corso parte dalla definizione dei soggetti che svolgono l'attività pubblica; analizza l'attività di prelievo e di spesa e la sua evoluzione nel tempo, con riferimento anche all'esperienza degli altri paesi europei; esamina le cause di formazione e crescita del disavanzo e del debito pubblico; analizza e discute gli effetti delle politiche fiscali sul sistema economico.</p> <p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le ragioni alla base degli interventi dello Stato nell'economia finalizzati alla redistribuzione, alla stabilizzazione, all'allocazione. Le loro conoscenze toccheranno la formazione del bilancio e dei principali documenti di finanza pubblica e la comprensione dei principali problemi di contabilità pubblica. Inoltre avranno cognizione delle principali regole e vincoli di finanza pubblica, interni ed europei. Riguardo ai temi di tassazione, gli studenti saranno in grado di comprendere i principali elementi che caratterizzano le imposte e gli effetti di incidenza e benessere ad esse connessi. Anche sulle tematiche del federalismo, gli studenti avranno le principali nozioni relative all'allocazione delle spese e delle entrate agli enti decentrati e agli effetti dei diversi tipi di trasferimenti. Per quanto riguarda le spese, le conoscenze acquisite verteranno soprattutto sul finanziamento dei sistemi pensionistici e sulla spesa per il welfare. Infine, seppure in modo non approfondito, gli studenti saranno in grado di comprendere le problematiche connesse alla regolamentazione.</p>			
AAF1001 PROVA FINALE	2°	3	ITA
Obiettivi formativi			
<p>La prova finale consiste nella presentazione di una relazione sul lavoro svolto durante l'attività di stage/tesi. Nell'approssimarsi a questo cruciale appuntamento lo studente sviluppa abilità di presentazione e difesa del proprio lavoro davanti ad un pubblico attento ed informato sugli argomenti in discussione.</p>			
EC1			

Business Management (in lingua inglese)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10616660 BUSINESS ADMINISTRATION	1°	9	ENG
1051807 Microeconomics	1°	9	ENG
10616661 CALCULUS AND LINEAR ALGEBRA	1°	9	ENG
10616665 FINANCIAL REPORTING	2°	9	ENG
10606497 MACROECONOMICS	2°	9	ENG
10616747 INTRODUCTION TO PRIVATE LAW	2°	6	ENG
AAF2452 DATA ANALYSIS FOR ECONOMICS AND BUSINESS	2°	3	ENG

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10600042 ECONOMIC POLICY	1°	9	ENG
10616666 STATISTICS AND PROBABILITY	1°	9	ENG
10616690 FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	1°	6	ENG
10616746 CORPORATE MANAGEMENT	1°	9	ENG
10616667 FINANCIAL MATHEMATICS	2°	9	ENG
10616692 BUSINESS STRATEGY	2°	9	ENG
AAF2453 COMPUTER TOOLS FOR ECONOMIC AND BUSINESS ANALYSIS	2°	3	ENG
10616664 STRATEGY AND PERFORMANCE MANAGEMENT	2°	9	ENG

3° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10616669 BUDGETING AND BUSINESS PLANNING	1°	6	ENG
Elective course	1°	6	ENG
Elective course	1°	6	ENG
10616679 INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	2°	9	ENG
10616680 INTERNATIONAL TAX LAW	2°	9	ENG
10616745 MARKETING MANAGEMENT	2°	9	ENG
AAF2454 SUSTAINABILITY LAB	2°	3	ENG
AAF1001 prova finale	2°	3	ENG

Obiettivi formativi

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione sul lavoro svolto durante l'attività di stage/tesi. Nell'approssimarsi a questo cruciale appuntamento lo studente sviluppa abilità di presentazione e difesa del proprio lavoro davanti ad un pubblico attento ed informato sugli argomenti in discussione.

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1027185 ECONOMIA DELL'ORGANIZZAZ IONE INDUSTRIALE	2°	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre le nozioni elementari di teoria dell'economia industriale intesa come analisi dei mercati non concorrenziali. Il corso adotta una duplice prospettiva, positiva e normativa. L'analisi positiva si prefigge di studiare le strategie che le imprese possono adottare per ottenere e mantenere potere di mercato e di valutare gli effetti del potere di mercato sul benessere sociale. L'analisi normativa ha come obiettivo lo studio degli interventi dell'operatore pubblico nell'ambito delle politiche per la concorrenza.

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di risolvere alcuni semplici problemi ed esercizi numerici relativi alla scelta delle strategie che una impresa dovrebbe adottare al fine di massimizzare il profitto, in mercati non concorrenziali. Saranno in grado di applicare gli strumenti e la normativa antitrust all'analisi di situazioni reali.

1017110 ECONOMIA E POLITICA MONETARIA	2°	2°	9	ITA
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso di Economia e Politica Monetaria mira a far apprendere i principali elementi che compongono una economia monetaria contemporanea. Innanzi tutto, gli studenti vengono introdotti alle relazioni monetarie e finanziarie attraverso l'utilizzo di schemi contabili semplificati. Successivamente, apprendono le scelte individuali dei principali settori istituzionali dell'economia (famiglie, imprese, intermediari finanziari e settore pubblico) e i meccanismi di mercato attraverso i quali i comportamenti individuali vengono resi mutualmente compatibili. Infine, approfondiscono la politica monetaria e studiano il diverso comportamento delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. La conoscenza di una economia monetaria contemporanea richiede la comprensione del funzionamento di alcune importanti istituzioni (in primo luogo, banca centrale e mercati monetari e finanziari), la padronanza di strumenti analitici e l'approfondimento dell'effettivo operare di differenti regimi di politica monetaria. L'acquisizione di tutti gli strumenti necessari al conseguimento dei fini didattici viene garantita da specifiche sezioni del programma. Particolare attenzione viene posta sull'effettivo funzionamento dei mercati della moneta, della liquidità bancaria, dei titoli e del credito. Una parte specifica del corso viene dedicata alla concreta realizzazione della politica monetaria. In tal modo, si vuole offrire allo studente la possibilità di apprendere, sia le conoscenze teoriche di base, utili per comprendere il mondo economico reale e indispensabili per chi voglia proseguire gli studi di economia, sia il funzionamento concreto dei mercati monetari e finanziari, di particolare rilevanza per chi fosse interessato alla finanza e intendesse entrare nel mercato del lavoro al termine della laurea triennale.

Conoscenze acquisite e capacità di comprensione

Gli studenti che superano l'esame conoscono il funzionamento di una economia monetaria contemporanea. Ciò significa conoscere il modo in cui operano i mercati monetari e finanziari, nonché le banche centrali dei principali paesi industrializzati. Questi studenti padroneggiano la terminologia di base e la contabilità elementare di una economia monetaria; comprendono i comportamenti di allocazione del risparmio delle famiglie, le scelte di investimento delle imprese e il finanziamento dell'accumulazione, il modo in cui gli intermediari finanziari stabiliscono la composizione dell'attivo e del passivo dei propri bilanci, le variabili che spiegano il comportamento finanziario del governo e la concreta realizzazione della politica monetaria. Conoscenze specifiche riguardano gli elementi sottostanti la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, sia nei mercati a pronti che in quelli a termine, e la determinazione dei tassi di interesse, a breve e a lungo termine. I mercati dei titoli derivati sono noti a un livello elementare. Gli studenti comprendono la costruzione e il significato della curva dei rendimenti, i meccanismi di riequilibrio dei mercati monetari e finanziari, la relazione esistente tra equilibrio del sistema finanziario ed equilibrio macroeconomico. Comprendono, infine, i meccanismi di trasmissione della politica monetaria, in economia chiusa e in economia aperta, i diversi regimi di politica monetaria oggi esistenti e le dinamiche cumulative endogene innescate dai fenomeni finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che superano l'esame sono in grado utilizzare la conoscenza acquisita per leggere la pubblicistica economica su questioni monetarie e finanziarie, nonché le parti principali di rapporti nazionali e internazionali di istituzioni private e pubbliche (a partire dai bollettini e dai rapporti annuali delle banche centrali, della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Fondo Monetario Internazionale e delle altre principali istituzioni internazionali); possono anche comprendere senza difficoltà articoli scientifici fino a un livello intermedio. Possono utilizzare la conoscenza acquisita per analizzare la dinamica delle variabili monetarie, dei prezzi delle attività finanziarie e dei tassi di interesse. Sono altresì in grado di ricavare i tassi a breve attesi impliciti nella curva dei rendimenti e possono risolvere semplici problemi di scelta di portafoglio. Possono, infine, utilizzare la conoscenza acquisita per comprendere le scelte effettuate dalle banche centrali e gli annunci di politica monetaria, derivando da essi gli effetti sulle principali variabili economiche, correnti e attese.

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire gli elementi essenziali per lo studio delle attività del settore pubblico, anche con riferimento al nostro Paese. Esso offre una panoramica del campo di azione del settore pubblico e di come esso si sia ampliato nel corso del tempo. In particolare, il corso parte dalla definizione dei soggetti che svolgono l'attività pubblica; analizza l'attività di prelievo e di spesa e la sua evoluzione nel tempo, con riferimento anche all'esperienza degli altri paesi europei; esamina le cause di formazione e crescita del disavanzo e del debito pubblico; analizza e discute gli effetti delle politiche fiscali sul sistema economico.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le ragioni alla base degli interventi dello Stato nell'economia finalizzati alla redistribuzione, alla stabilizzazione, all'allocazione. Le loro conoscenze toccheranno la formazione del bilancio e dei principali documenti di finanza pubblica e la comprensione dei principali problemi di contabilità pubblica. Inoltre avranno cognizione delle principali regole e vincoli di finanza pubblica, interni ed europei. Riguardo ai temi di tassazione, gli studenti saranno in grado di comprendere i principali elementi che caratterizzano le imposte e gli effetti di incidenza e benessere ad esse connessi. Anche sulle tematiche del federalismo, gli studenti avranno le principali nozioni relative all'allocazione delle spese e delle entrate agli enti decentrati e agli effetti dei diversi tipi di trasferimenti. Per quanto riguarda le spese, le conoscenze acquisite verteranno soprattutto sul finanziamento dei sistemi pensionistici e sulla spesa per il welfare. Infine, seppure in modo non approfondito, gli studenti saranno in grado di comprendere le problematiche connesse alla regolamentazione.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua**

1009300 | DIRITTO
DEL LAVORO

3°

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata degli istituti fondamentali del diritto del lavoro, anche in chiave evolutiva, con riferimento alla disciplina dei rapporti individuali di lavoro e delle relazioni sindacali.

L'approccio didattico è particolarmente attento ai profili applicativi degli istituti esaminati, agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché alle più recenti modifiche legislative.

Al termine del corso:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

3. Autonomia di giudizio

Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.

4. Abilità comunicative

Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.

5. Capacità di apprendere

Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina dei rapporti di lavoro, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi.

1004167 | DIRITTO
TRIBUTARIO

3°

1°

6

ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione completa e aggiornata degli istituti fondamentali del diritto tributario d'impresa anche in chiave evolutiva.</p> <p>L'approccio didattico è particolarmente attento ai profili applicativi degli istituti esaminati, agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché alle più recenti modifiche legislative.</p> <p>Al termine del corso.</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza di base della disciplina dei rapporti di lavoro individuali e collettivi.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese a casi concreti.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Lo studente deve dimostrare di aver maturato idee giuridicamente fondate.</p> <p>4. Abilità comunicative Lo studente deve dimostrare di aver maturato capacità di argomentazione e proprietà di linguaggio giuridico.</p> <p>5. Capacità di apprendere Lo studente deve aver dimostrato di aver sviluppato capacità di comprensione della disciplina del diritto tributario d'impresa, della sua evoluzione e dei suoi principali problemi interpretativi".</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596277 CONTRATTI E RESPONSABILITA'	3°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi generali				
<p>Il corso "Contratti e Responsabilità" è volto a consentire agli studenti l'apprendimento delle fondamentali nozioni del diritto dei contratti e della responsabilità civile, in un'ottica non soltanto nazionale, ma anche europea ed internazionale.</p> <p>La conoscenza degli istituti fondamentali presuppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicato la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi contrattuali e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico, in modo da individuare anche eventuali responsabilità. La responsabilità è intesa non quale sintesi di doveri specifici, ma come principio generale in base al quale è civilmente illecito qualunque fatto lesivo di un interesse protetto dall'ordinamento giuridico, secondo il precetto del <i>neminem laedere</i>.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta al diritto dei contratti in generale e alla responsabilità, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.</p> <p>Centrale, quindi, da un lato, il ruolo della circolazione giuridica con strumenti <i>inter vivos</i> ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi, dall'altro lato, le regole e i principi che compongono il sistema della responsabilità civile, in quanto risponde ad esigenze di giustizia, retributiva o distributive, coerenti all'attuale assetto economico e sociale.</p>				
Obiettivi specifici				
<p>Conoscenze e capacità di comprensione: Il corso "Contratti e Responsabilità" fornisce agli studenti le conoscenze di specifici istituti giuridici in tema di contratti e responsabilità civile. In particolare, esso consente allo studente di acquisire la capacità di individuare la soluzione più adeguata e conforme ai principi e valori del nostro sistema giuridico nell'individuare la disciplina applicabile al caso concreto. Grazie anche alla partecipazione in aula di esperti e docenti del settore, italiani e stranieri.</p> <p>Capacità applicative: Attraverso lo svolgimento di esercitazioni in aula e studio di casi pratici, il corso "Contratti e Responsabilità" permette agli studenti di essere in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge in materia contrattuale, di verificare quali siano le conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere le diverse forme di responsabilità. Permette agli studenti di comprendere i principali strumenti contrattuali di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.</p> <p>Al termine del corso gli studenti acquisteranno le competenze necessarie per rendere un elementare parere giuridico privatistico su questioni attinenti il diritto dei contratti e la responsabilità civile.</p> <p>Capacità critiche e di giudizio: I contenuti e le modalità di svolgimento del corso "Contratti e Responsabilità" consentono di migliorare e incrementare le capacità di analisi degli istituti e dei problemi tecnici giuridici che possono presentarsi, in concreto, nello svolgimento dell'attività professionale. Il corso mira a sviluppare le capacità di comprensione e di ragionamento giuridico, favorendo le capacità critiche e di giudizio del singolo studente.</p> <p>Capacità comunicative: Il corso "Contratti e Responsabilità" mira a rafforzare le capacità di esposizione orale, con particolare riferimento all'acquisizione di maggiore padronanza dei termini tecnici del linguaggio giuridico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il corso "Contratti e Responsabilità" garantisce l'acquisizione di un elevato livello di autonomia nella gestione dello studio e del proprio apprendimento. Questo è reso possibile attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni, le applicazioni pratiche di quanto appreso e le esercitazioni su casi concreti e attuali.</p>				
1038113 ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI MOBILIARI	3°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>L'insegnamento si propone di analizzare le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare e i meccanismi di funzionamento dei rispettivi mercati, con particolare riferimento al comparto azionario e obbligazionario. Inoltre il corso si propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per le valutazioni e le scelte d'investimento concernente i singoli titoli e a portafogli di titoli.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti conosceranno le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare. Inoltre avranno compreso il funzionamento della strumentazione analitica per le valutazioni delle scelte di investimento.</p> <p>Più in particolare gli studenti acquisiranno le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente al termine del corso avrà conoscenza delle caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare, dei meccanismi di funzionamento dei mercati mobiliari e della strumentazione utile alla valutazione delle scelte d'investimento concernente singoli titoli e portafogli di titoli. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente sarà in grado di applicare i concetti appresi nell'analisi degli strumenti dei mercati mobiliari al comparto della gestione e negoziazione titoli. • Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di valutare autonomamente il profilo di rischio rendimento di singoli titoli o portafogli di titoli. • Abilità comunicative: lo studente acquisirà la capacità di comunicare attraverso la presentazione di un lavoro originale, esprimendosi con proprietà di linguaggio nell'ambito della valutazione di un portafoglio di titoli di aziende quotate. • Capacità di apprendere: Lo studente al termine del corso avrà acquisito una capacità valutativa autonoma in materia di analisi degli strumenti dei mercati mobiliari migliorando le proprie capacità di problem solving. 				
1017194 Organizzazione aziendale	3°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi**2.1 Obiettivi generali**

Obiettivo principale dell'insegnamento di Organizzazione Aziendale è il trasferimento di conoscenze di tipo analitico su come riconoscere, affrontare e risolvere i problemi che si presentano ai diversi livelli di progettazione e di implementazione dell'assetto organizzativo dell'impresa (dal lavoro dei singoli individui e dei gruppi, alla costruzione delle unità organizzative, sino alla progettazione dell'intero assetto organizzativo), in una cornice di riferimento che consenta di inquadrare le relazioni tra variabili organizzative, ambientali, strategiche ed operative ed il loro collegamento con le performance d'impresa.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'adozione di un appropriato mix di lezioni frontali, lavori individuali, esercitazioni di gruppo e testimonianze di esperti di organizzazione provenienti dal mondo delle imprese.

2.2 Obiettivi specifici**2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).**

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di riconoscere ed affrontare analiticamente i problemi organizzativi, disponendo di un ampio background sulle principali teorie dell'organizzazione e sui principi da queste scaturiti per loro soluzione, grazie anche alla conoscenza di modelli e strumenti applicabili alle specifiche problematiche della progettazione organizzativa.

Tali conoscenze saranno acquisite adottando una prospettiva di analisi multilivello (micro-meso-macro-meta organizzativo), finalizzata alla comprensione delle relazioni sistemiche che, partendo dall'organizzazione del lavoro a livello micro (individuale) e meso (gruppi/unità organizzative), consentono di indagare le proprietà emergenti riferite all'intera organizzazione (livello macro) e alle aggregazioni di imprese (livello meta), nonché il loro impatto sulle performance dell'impresa.

Inoltre, la comprensione dei legami tra variabili ambientali, strategiche ed organizzative consentirà di analizzare e risolvere le problematiche afferenti ai diversi profili strategici e alle varie fasi del ciclo di vita delle imprese, nella ricerca della coerenza tra tali variabili e le forme organizzative emergenti, nel rispetto delle condizioni di economicità dell'impresa.

2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Attraverso i lavori individuali e di gruppo gli studenti saranno messi in condizione non solo di comprendere l'origine, la natura e la tipologia delle varie problematiche organizzative, ma di elaborare soluzioni condivise utilizzando tecniche, modelli e strumenti di analisi trasferiti durante le lezioni frontali.

La presentazione, da parte degli studenti, dei risultati dei lavori di gruppo consentirà di sviluppare capacità di riflessione e di argomentazione, unitamente a capacità di scambio, condivisione ed esposizione dei risultati conseguiti.

Le testimonianze degli esperti di organizzazione provenienti da primarie organizzazioni imprenditoriali e la discussione dei relativi temi con gli studenti, infine, permetterà di corroborare – anche con un riscontro pratico – la capacità di applicazione delle tecniche e i risultati conseguiti dagli studenti stessi, e di apprendere dagli eventuali errori commessi.

2.2.3 Autonomia di giudizio (making judgements).

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale, attraverso modalità miste di erogazione dei contenuti (lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, testimonianze aziendali), pur dedicando un adeguato spazio ai principali modelli teorici consolidati nella letteratura di riferimento, intende stimolare gli studenti a realizzare una propria visione dei fenomeni organizzativi, incentivando l'autonomia di giudizio e la soluzione creativa, pur orientata e guidata dal docente, delle conseguenti problematiche.

In particolare, i lavori individuali e di gruppo sono ideati proprio per incrementare capacità critiche, di riflessione e di elaborazione autonoma di giudizi, compresa quella volta ad evitare i pregiudizi che caratterizzano in quest'area le fasi dei processi decisionali orientati al problem-solving, anche in ordine alle ricadute etiche e sociali che contraddistinguono le scelte organizzative.

2.2.4 Abilità comunicative (communication skills).

Lo svolgimento di diversi case-study (a livello individuale e di gruppo) e la presentazione dei risultati raggiunti rappresenta un importante strumento, adottato nell'insegnamento di Organizzazione Aziendale, per lo sviluppo di capacità comunicative. In particolare, le esercitazioni sono appositamente costruite per consentire agli studenti di imparare ad interagire e a comunicare, simulando attività di condivisione delle conoscenze e di costruzione del consenso tipiche di contesti lavorativi reali.

Tali capacità rappresentano una componente "naturale" dell'insegnamento in oggetto, considerato che la tematica della comunicazione organizzativa costituisce argomento di specifica trattazione nell'ambito dello stesso.

2.2.5 Capacità di apprendimento (learning skills).

Considerata l'elevata trasversalità e multidisciplinarietà dei temi trattati, i cui contenuti possono facilmente essere traslati anche in contesti organizzativi diversi dalle imprese (seppur caratterizzati da un orientamento al rispetto delle condizioni di economicità della gestione), l'insegnamento di Organizzazione Aziendale consente di acquisire una base teorica, concettuale ed applicativa utilizzabile per una molteplicità di percorsi educativi e pratici successivi a quello della laurea triennale.

Oltre, infatti, alla naturale prosecuzione verso un percorso di laurea magistrale, non solo di tipo manageriale o aziendalistico, gli studenti acquisiranno competenze ulteriormente sviluppabili, anche in autonomia, ed utilizzabili in aziende, società di consulenza e altre organizzazioni, nonché per la costituzione di start-up innovative e ad elevato contenuto tecnologico.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1018186 FINANZA AZIENDALE	3°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato:

- a far comprendere il ruolo della Finanza e specificamente della Corporate Finance nell'attuale economia globalizzata;
 - ad affrontare questioni di metodo e di merito che animano il dibattito scientifico e tecnico-professionale impegnato sul fronte valutativo dell'economia reale;
 - a comporre in una prospettiva d'insieme le diverse linee di pensiero e di ricerca, esplicitando i contributi che finanza assiomatica, finanza comportamentale e finanza condizionata forniscono alla Teoria ed alla analisi del Valore.
- Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di applicare i modelli e i principi della Finanza Aziendale necessari per apprezzare il valore economico (o il disvalore) che può discendere da strategie ed operatività aziendale.

1018211 MATEMATICA PER LE ASSICURAZIONI	3°	1°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente si sarà formato un giusto senso della previdenza, abituandosi ad applicare il rigore e la sistematicità dell'approccio quantitativo, proprio del calcolo delle probabilità, alla valutazione dei rischi di varia natura relativi ai problemi decisionali in condizioni di incertezza tipici del mondo assicurativo.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Dopo aver sostenuto con successo l'esame lo studente sarà in grado di apprezzare il significato e le differenze dei diversi contratti assicurativi stipulati a copertura del rischio vita, morte, danni e degli aspetti più propri delle assicurazioni sociali avendo acquisito una buona preparazione sulle strutture fondamentali del calcolo attuariale.
3. Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio può essere favorito dalla presentazione del materiale didattico in un linguaggio semplice e piano che non rinuncia alla correttezza ed al rigore matematico, consentendo a tutti gli allievi di intervenire in aula esprimendo le proprie idee ed i propri dubbi.
4. La capacità di comunicare quanto si è appreso deve essere sviluppata concentrando l'attenzione sulle proprietà operative dei diversi pacchetti assicurativi e sugli esempi degli strumenti matematici presentati, rendendo possibile all'allievo di familiarizzare anche con l'aspetto più formale dello strumento matematico e di acquisire così la capacità di comunicare.
5. La capacità di proseguire autonomamente nello studio dei temi affrontati deve essere favorita dedicando particolare cura alla motivazione dei contenuti matematici presentati, e incitando così l'allievo a sviluppare una mentalità analitica per descrivere, schematizzare ed interpretare quantitativamente tutti gli aspetti della realtà assicurativa.

1017266 TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	3°	1°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Scopo del corso è quello di mettere in luce il ruolo dell'innovazione tecnologica nell'economia della produzione. La correlazione tra sapere scientifico e tecnologia è diretta ed induce a sua volta una immediata correlazione tra ricerca scientifica e innovazione tecnologica.				
Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per analizzare le cause che determinano i cambiamenti delle tecniche di produzione e gli effetti che tali cambiamenti generano sul sistema industriale.				
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente, con le conoscenze acquisite, disporrà di uno strumento concettuale che gli consentirà di valutare le innovazioni tecnologiche che assumono maggiore rilevanza nella produzione di beni e servizi per conseguire vantaggi competitivi aziendali ed effettuare l'analisi del sistema produttivo in cui opera.				
Autonomia di giudizio: L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente in condizione di sviluppare autonome riflessioni sui temi trattati e valutare le qualità intrinseche delle diverse tecnologie presenti sul mercato, i loro aspetti positivi e/o negativi in modo da attuare una scelta adeguata ai bisogni aziendali.				
Abilità comunicative: Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comunicare ed interagire con altri individui e altre discipline nell'affrontare i problemi.				
Capacità di apprendere: Coerentemente alle tematiche trattate nel corso, lo studente acquisisce capacità di apprendimento, sia sotto il profilo teorico concettuale che del saper fare e saper agire.				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1038113 ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI MOBILIARI	3°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
L'insegnamento si propone di analizzare le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare e i meccanismi di funzionamento dei rispettivi mercati, con particolare riferimento al comparto azionario e obbligazionario. Inoltre il corso si propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per le valutazioni e le scelte d'investimento concernente i singoli titoli e a portafogli di titoli.				
Alla fine del corso gli studenti conosceranno le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare. Inoltre avranno compreso il funzionamento della strumentazione analitica per le valutazioni delle scelte di investimento.				
Più in particolare gli studenti acquisiranno le seguenti capacità:				
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente al termine del corso avrà conoscenza delle caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti dell'attività d'intermediazione mobiliare, dei meccanismi di funzionamento dei mercati mobiliari e della strumentazione utile alla valutazione delle scelte d'investimento concernente singoli titoli e portafogli di titoli. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente sarà in grado di applicare i concetti appresi nell'analisi degli strumenti dei mercati mobiliari al comparto della gestione e negoziazione titoli. • Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di valutare autonomamente il profilo di rischio rendimento di singoli titoli o portafogli di titoli. • Abilità comunicative: lo studente acquisirà la capacità di comunicare attraverso la presentazione di un lavoro originale, esprimendosi con proprietà di linguaggio nell'ambito della valutazione di un portafoglio di titoli di aziende quotate. • Capacità di apprendere: Lo studente al termine del corso avrà acquisito una capacità valutativa autonoma in materia di analisi degli strumenti dei mercati mobiliari migliorando le proprie capacità di problem solving. 				
1018186 FINANZA AZIENDALE	3°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a far comprendere il ruolo della Finanza e specificamente della Corporate Finance nell'attuale economia globalizzata; - ad affrontare questioni di metodo e di merito che animano il dibattito scientifico e tecnico-professionale impegnato sul fronte valutativo dell'economia reale; - a comporre in una prospettiva d'insieme le diverse linee di pensiero e di ricerca, esplicitando i contributi che finanza assiomatica, finanza comportamentale e finanza condizionata forniscono alla Teoria ed alla analisi del Valore. <p>Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di applicare i modelli e i principi della Finanza Aziendale necessari per apprezzare il valore economico (o il disvalore) che può discendere da strategie ed operatività aziendale.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596277 CONTRATTI E RESPONSABILITA'	3°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi generali				
<p>Il corso “Contratti e Responsabilità” è volto a consentire agli studenti l'apprendimento delle fondamentali nozioni del diritto dei contratti e della responsabilità civile, in un'ottica non soltanto nazionale, ma anche europea ed internazionale.</p> <p>La conoscenza degli istituti fondamentali presuppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicato la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi contrattuali e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico, in modo da individuare anche eventuali responsabilità. La responsabilità è intesa non quale sintesi di doveri specifici, ma come principio generale in base al quale è civilmente illecito qualunque fatto lesivo di un interesse protetto dall'ordinamento giuridico, secondo il precetto del <i>neminem laedere</i>.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta al diritto dei contratti in generale e alla responsabilità, determinanti istituti nella formazione sia del professionista con funzioni manageriali sia di coloro che, volendo proseguire gli studi, intendano acquisire competenze per lo svolgimento dell'attività di revisori contabili, dottori commercialisti e professionisti di impresa.</p> <p>Centrale, quindi, da un lato, il ruolo della circolazione giuridica con strumenti <i>inter vivos</i> ai quali l'ordinamento affida la produzione e lo scambio di beni e servizi, dall'altro lato, le regole e i principi che compongono il sistema della responsabilità civile, in quanto risponde ad esigenze di giustizia, retributiva o distributive, coerenti all'attuale assetto economico e sociale.</p>				
Obiettivi specifici				
<p>Conoscenze e capacità di comprensione: Il corso “Contratti e Responsabilità” fornisce agli studenti le conoscenze di specifici istituti giuridici in tema di contratti e responsabilità civile. In particolare, esso consente allo studente di acquisire la capacità di individuare la soluzione più adeguata e conforme ai principi e valori del nostro sistema giuridico nell'individuare la disciplina applicabile al caso concreto. Grazie anche alla partecipazione in aula di esperti e docenti del settore, italiani e stranieri.</p> <p>Capacità applicative: Attraverso lo svolgimento di esercitazioni in aula e studio di casi pratici, il corso “Contratti e Responsabilità” permette agli studenti di essere in grado di applicare le nozioni istituzionali, di interpretare un testo di legge in materia contrattuale, di verificare quali siano le conseguenze giuridiche derivanti da una certa condotta dei privati, di distinguere le diverse forme di responsabilità. Permette agli studenti di comprendere i principali strumenti contrattuali di circolazione giuridica, valutando in relazione alle singole ipotesi di ciascun caso, quale degli strumenti debba considerarsi preferibile al fine di rispondere alle esigenze che, di volta in volta, si presentano, individuando, così, anche i tratti differenziali nella scelta di uno piuttosto che di altro strumento.</p> <p>Al termine del corso gli studenti acquisteranno le competenze necessarie per rendere un elementare parere giuridico privatistico su questioni attinenti il diritto dei contratti e la responsabilità civile.</p> <p>Capacità critiche e di giudizio: I contenuti e le modalità di svolgimento del corso “Contratti e Responsabilità” consentono di migliorare e incrementare le capacità di analisi degli istituti e dei problemi tecnici giuridici che possono presentarsi, in concreto, nello svolgimento dell'attività professionale. Il corso mira a sviluppare le capacità di comprensione e di ragionamento giuridico, favorendo le capacità critiche e di giudizio del singolo studente.</p> <p>Capacità comunicative: Il corso “Contratti e Responsabilità” mira a rafforzare le capacità di esposizione orale, con particolare riferimento all'acquisizione di maggiore padronanza dei termini tecnici del linguaggio giuridico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il corso “Contratti e Responsabilità” garantisce l'acquisizione di un elevato livello di autonomia nella gestione dello studio e del proprio apprendimento. Questo è reso possibile attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni, le applicazioni pratiche di quanto appreso e le esercitazioni su casi concreti e attuali.</p>				
1022404 ENERGIA, MATERIE PRIME ED INNOVAZIONE	3°	2°	6	ITA

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il Corso, nella sua parte generale, intende fornire le conoscenze di base sulle commodity tradizionali e sul funzionamento dei principali mercati internazionali ad esse collegati. Alcune parti specifiche consentono l'approfondimento dei settori collegati alle materie prime con particolare riferimento alla produzione di energia e alla produzione industriale rilevante. Ulteriori conoscenze vengono fornite nel campo delle relazioni che, nella società moderna, intercorrono tra uso di materie prime/produzione/tutela dell'ambiente secondo le logiche dello sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai temi della Produzione & Consumo sostenibile. È prevista una verifica finale del livello di apprendimento acquisito. Gli studenti acquisiscono le conoscenze di base, con senso critico, sulle problematiche e sulle soluzioni più avanzate nell'ambito dei mercati delle commodity, del loro uso razionale (dematerializzazione) e delle tecnologie energetiche. Gli obiettivi formativi possono essere altresì declinabili in base ai cinque descrittori di Dublino, secondo il seguente schema:

1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione di conoscenze basilari e caratterizzanti sul funzionamento dei principali mercati delle commodity; capacità di individuare obiettivi e criteri di scelta nel settore delle fonti energetiche, sia tradizionali che rinnovabili anche alla luce delle politiche e della legislazione comunitaria e nazionale; acquisizione di conoscenze basilari sui nuovi modelli economici (sharing, blue, green e circular economy) per la tutela delle risorse naturali e lo sviluppo sostenibile. Sviluppo delle capacità di apprendimento necessarie ad acquisire nuove competenze mediante percorsi di studio successivi mirati e/o esperienze professionali sul campo.

2. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Applicare le conoscenze acquisite per comprendere come, a livello basilare e in situazioni simulate, si possano generare portafogli di acquisto di materie prime. Applicare le altre conoscenze acquisite all'analisi di gestione della scarsità di risorse naturali, di potenziali scenari energetici e alla promozione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

3. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si richiede una capacità di valutazione critica dei problemi legati alla scarsità e all'approvvigionamento delle materie prime industriali (anche energetiche) e di valutazione delle soluzioni più idonee alla loro gestione ecocompatibile e sostenibile con particolare riferimento sia alle politiche comunitarie e nazionali che ai nuovi modelli di sviluppo economico (green growth).

4. ABILITÀ COMUNICATIVE

È richiesta una buona capacità di esposizione delle conoscenze acquisite, verificata sia attraverso lo svolgimento di test di valutazione mirati sia - quando possibile - durante la partecipazione alle lezioni in aula, utilizzando sempre un linguaggio tecnico appropriato.

5. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Capacità di apprendere e affrontare le tematiche introdotte dal corso con linguaggio appropriato. Capacità di prevedere un aggiornamento delle conoscenze acquisite nello specifico settore, anche con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

10600090 |
GEOGRAFIA
DELL'IMPRESA E
DEI MERCATI
FINANZIARI

3°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti il quadro delle relazioni che l'impresa intrattiene con gli elementi geografici, nella fattispecie lo spazio, il territorio, l'ambiente, e delle condizioni in cui questi si costituiscono come fonti di redditività e competitività per l'impresa stessa. Ricostruite le logiche generali di queste relazioni, e la loro evoluzione nei decenni più recenti, verrà approfondito il ruolo che le città svolgono nel favorire e orientare lo sviluppo globale dei mercati finanziari. Queste conoscenze saranno fornite soprattutto attraverso l'analisi di casi studio ed esperienze concrete, che serviranno in particolar modo a stimolare la capacità creativa e progettuale degli studenti e delle studentesse nel promuovere nuove forme di relazione impresa/ambiente.

1017238 |
REVISIONE
AZIENDALE

3°

2°

6

ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso consentirà allo studente che abbia superato l'esame di acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza del quadro normativo di riferimento e del contesto operativo e tecnico dell'attività di revisione, - le conoscenze tecniche idonee allo svolgimento della pratica professionale in materia di revisione aziendale, - la capacità di affrontare la complessità del processo di revisione nelle sue diverse fasi e problematiche, con particolare riferimento alla revisione legale dei conti, - la conoscenza degli strumenti tecnico-operativi necessari alla formulazione del giudizio professionale relativo all'oggetto dell'attività di verifica. 				

Lo studente deve acquisire 18 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1018185 FINANZA AZIENDALE	3°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso di "Finanza Aziendale" fornisce agli Studenti principi e modelli idonei a cogliere il profilo manageriale della Finanza Aziendale, e a tradurre gli equilibri prospettici delle imprese in "valore" e possibili "prezzi" riferiti a passività e a titoli emessi.</p> <p>Il corso, erogato in lingua italiana, è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comporre diverse linee di pensiero e di ricerca, raccordando i contributi che finanza assiomatica, finanza comportamentale e finanza condizionata forniscono alla Teoria ed alla Analisi del Valore; - conoscere i lineamenti della disciplina manageriale fino a comprendere le ragioni della centralità della Finanza Aziendale nell'attuale economia globalizzata; - illustrare questioni di metodo e di merito attinenti alla stima del valore economico attribuibile al capitale investito nelle imprese; - presentare figure professionali tipiche dell'Industria finanziaria, organizzazioni e prassi utili ad orientare gli Studenti nel proseguimento dei loro studi in Finanza. <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Al termine del corso lo studente sarà in grado di disporre di un set organico di conoscenze utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a interpretare il fenomeno imprenditoriale moderno e nuovi modelli di business in chiave finanziaria; - a comprendere il ruolo della Corporate Finanza nell'ambito della definizione di strategie aziendali; - a riconoscere ruolo e responsabilità tipiche della Direzione Finanziaria nei vari stadi della vita aziendale (start-up, continuità, crisi). <p>Autonomia di giudizio (making judgements): Lo studente al termine del corso sarà in grado di disporre degli strumenti di analisi critica necessari per interpretare ed affrontare con autonomia di giudizio le principali problematiche che riguardano la direzione e la gestione finanziaria d'impresa.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): Lo studente acquisirà la capacità di comunicare ed esprimere con proprietà di linguaggio finanziario le conoscenze acquisite durante il corso</p> <p>Capacità di apprendere (learning skills) Lo studente al termine del corso disporrà degli strumenti concettuali e delle conoscenze necessarie per proseguire i propri studi nel campo della finanza, dell'analisi finanziaria e della Corporate Finance</p>				
1017193 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	3°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi**2.1 Obiettivi generali**

Obiettivo principale dell'insegnamento di Organizzazione Aziendale è il trasferimento di conoscenze di tipo analitico su come riconoscere, affrontare e risolvere i problemi che si presentano ai diversi livelli di progettazione e di implementazione dell'assetto organizzativo dell'impresa (dal lavoro dei singoli individui e dei gruppi, alla costruzione delle unità organizzative, sino alla progettazione dell'intero assetto organizzativo), in una cornice di riferimento che consenta di inquadrare le relazioni tra variabili organizzative, ambientali, strategiche ed operative ed il loro collegamento con le performance d'impresa.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'adozione di un appropriato mix di lezioni frontali, lavori individuali, esercitazioni di gruppo e testimonianze di esperti di organizzazione provenienti dal mondo delle imprese.

2.2 Obiettivi specifici**2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).**

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di riconoscere ed affrontare analiticamente i problemi organizzativi, disponendo di un ampio background sulle principali teorie dell'organizzazione e sui principi da queste scaturiti per loro soluzione, grazie anche alla conoscenza di modelli e strumenti applicabili alle specifiche problematiche della progettazione organizzativa.

Tali conoscenze saranno acquisite adottando una prospettiva di analisi multilivello (micro-meso-macro-meta organizzativo), finalizzata alla comprensione delle relazioni sistemiche che, partendo dall'organizzazione del lavoro a livello micro (individuale) e meso (gruppi/unità organizzative), consentono di indagare le proprietà emergenti riferite all'intera organizzazione (livello macro) e alle aggregazioni di imprese (livello meta), nonché il loro impatto sulle performance dell'impresa.

Inoltre, la comprensione dei legami tra variabili ambientali, strategiche ed organizzative consentirà di analizzare e risolvere le problematiche afferenti ai diversi profili strategici e alle varie fasi del ciclo di vita delle imprese, nella ricerca della coerenza tra tali variabili e le forme organizzative emergenti, nel rispetto delle condizioni di economicità dell'impresa.

2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Attraverso i lavori individuali e di gruppo gli studenti saranno messi in condizione non solo di comprendere l'origine, la natura e la tipologia delle varie problematiche organizzative, ma di elaborare soluzioni condivise utilizzando tecniche, modelli e strumenti di analisi trasferiti durante le lezioni frontali.

La presentazione, da parte degli studenti, dei risultati dei lavori di gruppo consentirà di sviluppare capacità di riflessione e di argomentazione, unitamente a capacità di scambio, condivisione ed esposizione dei risultati conseguiti.

Le testimonianze degli esperti di organizzazione provenienti da primarie organizzazioni imprenditoriali e la discussione dei relativi temi con gli studenti, infine, permetterà di corroborare – anche con un riscontro pratico – la capacità di applicazione delle tecniche e i risultati conseguiti dagli studenti stessi, e di apprendere dagli eventuali errori commessi.

2.2.3 Autonomia di giudizio (making judgements).

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale, attraverso modalità miste di erogazione dei contenuti (lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, testimonianze aziendali), pur dedicando un adeguato spazio ai principali modelli teorici consolidati nella letteratura di riferimento, intende stimolare gli studenti a realizzare una propria visione dei fenomeni organizzativi, incentivando l'autonomia di giudizio e la soluzione creativa, pur orientata e guidata dal docente, delle conseguenti problematiche.

In particolare, i lavori individuali e di gruppo sono ideati proprio per incrementare capacità critiche, di riflessione e di elaborazione autonoma di giudizi, compresa quella volta ad evitare i pregiudizi che caratterizzano in quest'area le fasi dei processi decisionali orientati al problem-solving, anche in ordine alle ricadute etiche e sociali che contraddistinguono le scelte organizzative.

2.2.4 Abilità comunicative (communication skills).

Lo svolgimento di diversi case-study (a livello individuale e di gruppo) e la presentazione dei risultati raggiunti rappresenta un importante strumento, adottato nell'insegnamento di Organizzazione Aziendale, per lo sviluppo di capacità comunicative. In particolare, le esercitazioni sono appositamente costruite per consentire agli studenti di imparare ad interagire e a comunicare, simulando attività di condivisione delle conoscenze e di costruzione del consenso tipiche di contesti lavorativi reali.

Tali capacità rappresentano una componente "naturale" dell'insegnamento in oggetto, considerato che la tematica della comunicazione organizzativa costituisce argomento di specifica trattazione nell'ambito dello stesso.

2.2.5 Capacità di apprendimento (learning skills).

Considerata l'elevata trasversalità e multidisciplinarietà dei temi trattati, i cui contenuti possono facilmente essere traslati anche in contesti organizzativi diversi dalle imprese (seppur caratterizzati da un orientamento al rispetto delle condizioni di economicità della gestione), l'insegnamento di Organizzazione Aziendale consente di acquisire una base teorica, concettuale ed applicativa utilizzabile per una molteplicità di percorsi educativi e pratici successivi a quello della laurea triennale.

Oltre, infatti, alla naturale prosecuzione verso un percorso di laurea magistrale, non solo di tipo manageriale o aziendalistico, gli studenti acquisiranno competenze ulteriormente sviluppabili, anche in autonomia, ed utilizzabili in aziende, società di consulenza e altre organizzazioni, nonché per la costituzione di start-up innovative e ad elevato contenuto tecnologico.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017265 TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI	3°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di mettere in luce il ruolo dell'innovazione tecnologica nell'economia della produzione. La correlazione tra sapere scientifico e tecnologia è diretta ed induce a sua volta una immediata correlazione tra ricerca scientifica e innovazione tecnologica.

Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per analizzare le cause che determinano i cambiamenti delle tecniche di produzione e gli effetti che tali cambiamenti generano sul sistema industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente, con le conoscenze acquisite, disporrà di uno strumento concettuale che gli consentirà di valutare le innovazioni tecnologiche che assumono maggiore rilevanza nella produzione di beni e servizi per conseguire vantaggi competitivi aziendali ed effettuare l'analisi del sistema produttivo in cui opera.

Autonomia di giudizio: L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente in condizione di sviluppare autonome riflessioni sui temi trattati e valutare le qualità intrinseche delle diverse tecnologie presenti sul mercato, i loro aspetti positivi e/o negativi in modo da attuare una scelta adeguata ai bisogni aziendali.

Abilità comunicative: Gli studenti, a seguito del superamento dell'insegnamento, saranno in grado comunicare le proprie conoscenze in materia di innovazione tecnologica e di sua applicazione al contesto produttivo, utilizzando una terminologia appropriata, con il risultato di potere contribuire utilmente ai fini del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Capacità di apprendere: Coerentemente alle tematiche trattate nel corso, lo studente acquisisce capacità di apprendimento, sia sotto il profilo teorico concettuale che del saper fare e saper agire.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1116 LINGUA FRANCESE	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di consentire allo studente il raggiungimento di una conoscenza della lingua e della cultura francese e di una competenza nel suo uso secondo i seguenti livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) (<http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/fr>):

- Livello B1 per quanto concerne l'espressione orale e la produzione scritta in ambito generale e specialistico.

- Livello B2 per quanto attiene alla comprensione di messaggi orali e scritti, anche complessi, in lingua di specialità.

Le conoscenze acquisite in Lingua e cultura francese saranno attinenti alla Francia e all'area francofona principalmente negli ambiti specialistici di interesse del Corso di Laurea: aziendale, giuridico-economico.

Le competenze acquisite dallo studente riguarderanno:

- la capacità di comunicare e motivare brevemente e autonomamente in lingua francese fatti e idee;

- la capacità di padroneggiare lessico e strutture correnti soprattutto negli ambiti specialistici attinenti al Corso di Laurea;

- la capacità di essere in grado di individuare le strutture linguistiche sottostanti alla comprensione di discorsi orali e scritti (in particolare della stampa francofona generale e specialistica dell'attualità) al fine di poterle riprodurre consapevolmente in lingua francese.

AAF1212 LINGUA INGLESE - B2	1°	2°	6	ITA
----------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Con riferimento alle esigenze degli studenti dei Corsi di Studio presso la Facoltà di Economia, il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta e orale, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche e alla letteratura scientifica. Il corso include attività di comprensione orale con sussidi audiovisivi e un approccio all'apprendimento linguistico assistito dal computer. L'attività didattica tende in particolar modo a migliorare, attraverso l'approfondimento dell'inglese per scopi professionali e accademici, la conoscenza di riferimenti socioculturali e di variabili interculturali, rilevanti nell'analisi di testi prodotti dalle diverse comunità scientifiche supra-nazionali.</p> <p>Il programma del corso corrisponde agli obiettivi fissati nel livello B2 del Common European Framework of Reference for Foreign Languages; pertanto al termine del corso lo studente:</p> <p>B2 - Can understand conversations, extended speech and interviews in English and can follow most discussions providing the topic is relatively familiar. Can interact with a level of fluency and spontaneity that makes regular interaction quite possible, with a degree of accuracy, independence and clarity. Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of study. Can obtain, organize and record in writing information, ideas and opinions from specialized and semi-specialized sources.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017138 GEOGRAFIA ECONOMICA	3 ^o	2 ^o	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Conoscere e comprendere le dinamiche territoriali che sostengono lo sviluppo delle attività economiche. Conoscenze acquisite: metodo, strumenti e lessico geografico, evoluzione strutturale e spaziale delle attività economiche. Competenze acquisite: capacità di stabilire sinergie tra sistemi produttivi e assetti territoriali, da utilizzare nei diversi contesti professionali.</p>				
1017255 Storia Economica	3 ^o	2 ^o	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Conoscenze acquisite</p> <p>Il corso intende mettere a fuoco le principali trasformazioni dell'economia italiana ed europea e di orientare gli studenti alla comprensione del processo di sviluppo economico. In particolare, lo studente di Economia, abituato a maneggiare modelli astratti, potrebbe essere indotto a semplificare la realtà mentre, ripercorrendo i diversi sentieri che hanno contraddistinto i processi di sviluppo dei paesi europei, è stimolato a rifuggire dall'omologazione e a recuperare il concetto della complessità del reale.</p> <p>Competenze acquisite</p> <p>Lo studio di questa materia consente agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per analizzare l'evoluzione dell'economia nel lunghissimo periodo e di stabilire le necessarie interrelazioni tra le trasformazioni dei mercati e delle nuove tecnologie e le realtà economiche e sociali. Permette loro di capire l'origine dell'espansione europea e del modo in cui tale espansione ha condizionato le economie delle altre parti del mondo. Lo studente potrà, quindi, capire meglio l'origine e le conseguenze delle grandi disuguaglianze che presenta il mondo contemporaneo, della crescita delle capacità produttive delle economie occidentali più dinamiche e delle difficoltà di sviluppo di alcune parti del mondo.</p>				

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

10616689 FINANCIAL ANALYSIS AND VALUATION	3°	1°	6	ENG
10616674 ENTREPRENEURS HIP	3°	1°	6	ENG
10616675 CORPORATE FINANCE	3°	1°	6	ENG
10616676 ORGANIZATION AND HR MANAGEMENT	3°	1°	6	ENG
10616677 BANKING AND FINANCE	3°	1°	6	ENG
10616691 ENERGY AND COMMODITY MANAGEMENT	3°	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Il corso di laurea triennale in “Scienze aziendali” forma figure professionali idonee a svolgere attività manageriali, di consulenza, imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche, che operano nei mercati reali e finanziari. Il piano di studi garantisce una formazione multidisciplinare fondamentale finalizzata a comprendere il funzionamento delle moderne organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. I laureati matureranno adeguate competenze nelle discipline economiche, manageriali, finanziarie e giuridiche, sviluppando appropriate metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali. Dopo un periodo iniziale (3 semestri) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base negli ambiti aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, il corso di laurea prevede percorsi formativi differenziati, per affrontare specifici aspetti della direzione, gestione e amministrazione aziendale, di particolari tipologie di imprese e dell'intermediazione finanziaria, anche nell'ambito dei temi e principi della sostenibilità. In coerenza con gli obiettivi formativi, il corso di laurea si articola, pertanto, in percorsi didattico/formativi per valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente. Inoltre, al fine di agevolare la frequenza da parte degli studenti lavoratori, uno dei predetti percorsi è offerto in modalità mista, con una percentuale di attività erogata in modalità a distanza non superiore al 25% dei CFU erogati per il percorso stesso.

Profilo professionale

Profilo

ASSISTENZA ALLA DIREZIONE

Funzioni

Il Corso di Laurea in Scienze Aziendali, si propone di formare un profilo professionale junior-intermedio (addetto, quadro, consulente) operante nei diversi ambiti della gestione d'impresa un profilo professionale in grado di gestire, a diretto supporto del vertice, le principali funzioni aziendali nei diversi contesti di riferimento, attraverso la padronanza delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali. Le professioni comprese in questo profilo consentono di operare sia nell'ambito delle imprese private che delle amministrazioni pubbliche. In particolare, i laureati sono in grado di provvedere: alla tenuta delle scritture contabili delle aziende e degli enti pubblici; alla classificazione delle poste finanziarie, alla registrazione delle operazioni contabili e di gestione; alla redazione dei bilanci; alla redazione di consuntivi e rendiconti; alla gestione operativa del personale e, in generale, alla consulenza del lavoro; alla verifica della correttezza dei documenti

contabili e dei conti.

Competenze

I laureati possiedono conoscenze di base di carattere generale e specifico sia in ambito aziendale sia in ambito economico, quantitativo e giuridico (privatistico e pubblicistico), utili per coprire diverse figure professionali ovvero per proseguire gli studi. Potranno svolgere attività professionale nelle aziende private e nelle amministrazioni pubbliche, con competenze utili in modo trasversale a tutte le funzioni e particolarmente nell'area dell'amministrazione operativa, della gestione delle pubbliche risorse, del controllo e della revisione finanziaria, della consulenza del lavoro, nonché, comunque, in tutto l'ambito delle Pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti territoriali (Comuni, Province e Regioni).

Sbocchi lavorativi

I laureati sono in grado di ambire alla copertura di ruoli con responsabilità prevalentemente operative di vario tipo, negli enti pubblici, nelle imprese private e nelle libere professioni. Principali sbocchi professionali sono: in ambito professionale, in particolare, nella consulenza del lavoro e della revisione contabile (soprattutto, negli enti pubblici); nella gestione delle risorse umane; nella gestione dei sistemi contabili, pubblici e privati.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di un elaborato, preparato con l'ausilio di uno o più docenti, avente ad oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale, in diretto collegamento con uno o più dei moduli del percorso, tendenzialmente in un'ottica interdisciplinare. Tale impostazione, ad avviso della Facoltà, garantisce alla prova finale il ruolo di importante occasione formativa richiamato dai DD.MM., pur in presenza di una limitata assegnazione di CFU.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Vincenzo Barba

Tutor del corso

MICHELE GALEOTTI
PAOLA PAOLONI
MARIA TERESA BIANCHI
ROBERTO MICCU'
ELENA PAPARELLA
FABIO ELEFANTE
STEFANO PATRI'
BARBARA VANTAGGI
SILVIA MARCONI
MARIA RITA SCARPITTI
CARMELO PIERPAOLO PARELLO
MICHELE DI MAIO
VINCENZO BARBA
MASSIMO ZACCHEO
GIUSEPPINA CAPALDO
SALVATORE FERRI
FLAVIANO MOSCARINI
ALESSANDRO SURA
CAROLINA SERPIERI
DEBORA DI GIOACCHINO
GIUSEPPE CROCE
MARCO GERACI
GIUSEPPINA GUAGNANO
ALBERTO GIOVANNI ARCAGNI
CORRADO GATTI
FRANCESCA IANDOLO
GIANLUCA VAGNANI
GIUSEPPE FERRI
ANNA ROSA ADIUTORI
CLAUDIA TEDESCHI
PINA MURE'
MARIO LA TORRE
ALESSIA MATANO
VALENTINA PERUZZI
SERGIO BIANCHI
ROBERTO DE MARCHIS
LUISA GIURIATO
VANESSA LEONARDI
ERSILIA AMEDEA INCELLI
MICHEL MARTONE
PAOLA FERRARI
FRANCO PAPARELLA
PIER LUCA CARDELLA
DANIELA COLUCCIA
ARTURO CAFARO
FABIOMASSIMO MANGO
GIOVANNI PALOMBA
CRISTINA SIMONE
GIUSEPPE SANCETTA

MAURO GATTI
FRANCESCA CASTALDO
PASQUALE DE LUCA
FABRIZIO SANTOBONI
CARLO AMENDOLA
MAURIZIO BOCCACCI MARIANI
MARCO BROGNA
ALBERTO PASTORE
FRANCESCO RICOTTA
VALENTINA LAGASIO
EMILIO PAOLO SALVIA
FABIO SABATINI
ETTORE WILLIAM DI MAURO
ANDREA GIORNETTI
ELTON BEQIRAJ
MARIA RITA SEBASTIANI
ANTONIO LA SALA
VINCENZO CARIDI
SABRINA LEO
ANTONELLA LEONCINI BARTOLI
LIO SAMBUCCI
EMANUELA FIATA
PAOLA PAIARDINI
IDA CLAUDIA PANETTA
ADRIANA CONTI PUORGER
MICHELE POSTIGLIOLA
ROSA LOMBARDI
CARLA MORRONE
DANIELE IMBRUGLIA

Manager didattico

Hermes Setti

Rappresentanti degli studenti

LETIZIA BATTAGLIA
DAVIDE BRUTTI
CHIARA CARDELLI
DAVIDE DI LEVA
PIERVINCENZO FANTAUZZI
PAOLO LUCA LEPARULO
ELENA NAJSER
ANDREA NONNI
YOLE RUFFINO

Docenti di riferimento

MICHELE GALEOTTI
MARIA TERESA BIANCHI
PAOLA PAOLONI
FABIO ELEFANTE
CARMELO PIERPAOLO PARELLO
VINCENZO BARBA
MASSIMO ZACCHEO
GIUSEPPINA CAPALDO
SALVATORE FERRI
FLAVIANO MOSCARINI
ALESSANDRO SURA
GIUSEPPE FERRI

FRANCESCA CASTALDO
PAOLA FERRARI
GIOVANNI PALOMBA
STEFANO PATRI'
MARIA RITA SCARPITTI
PASQUALE DE LUCA
ANNA ROSA ADIUTORI
ETTORE WILLIAM DI MAURO
ANDREA GIORNETTI
MARIA RITA SEBASTIANI
CORRADO GATTI
CARLO AMENDOLA
PAOLA PAIARDINI
ELENA PAPARELLA
GIUSEPPE MODAFFARI
VALENTINA LAGASIO
FABRIZIO PROIETTI

Regolamento del corso

Corso di studio in Scienze aziendali Regolamento didattico del Corso di studio in Scienze aziendali (classe L-18)

Art. 1. Denominazione del Corso di studio È istituito presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, il Corso di studio in Scienze aziendali, appartenente alla Classe L-18 delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) Diploma di scuola secondaria superiore. Prova di ingresso con verifica delle conoscenze (Delibera Giunta di Facoltà del 26 marzo 2015) Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo Il Corso di studio in Scienze aziendali presenta spiccate caratteristiche di interdisciplinarietà, tipiche della tradizionale formazione nel campo economico ed economico-aziendale. Il Corso mira a fornire capacità professionali atte ad operare, sia a livello direzionale che tecnico-operativo, in strutture complesse, private e pubbliche, di produzione di beni e di servizi, di professionalità a servizio del tessuto industriale che mirano a realizzare una equilibrata integrazione territoriale con particolare attenzione ai risvolti delle sempre più complesse tematiche ambientali e di innovazione tecnologica. Il Corso di studio in Scienze aziendali si propone di preparare laureati idonei a: - ricoprire incarichi di responsabilità in strutture complesse di produzione di beni e servizi, private e pubbliche, centrali e locali; - svolgere attività di consulenza professionale di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, tributaria e di auditing e di reporting normativo con funzioni autonome e responsabili per mansioni e compiti delegati; - affrontare con competenza le tematiche aziendali relative alle tecnologie, alla certificazione della qualità ed alle politiche ambientali, fruendo di professionalità a servizio del tessuto industriale che mirano a realizzare un'equilibrata integrazione territoriale. Per quanto attiene al percorso formativo, questo si incentra su una impostazione didattico-sequenziale che, partendo da un solido corredo di insegnamenti di base (impartiti nei primi 3 semestri, con contenuti comuni a tutti i corsi di laurea della Facoltà), prevede una successiva integrazione con insegnamenti mirati, comprendenti le discipline di ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo che concorrono a formare un primo livello di professionalità teorico-pratica e consentono il raggiungimento, grazie anche agli spazi lasciati alle scelte discrezionali degli studenti ed alla possibilità di proporre curricula differenziati, di distinte professionalità nei settori pubblico e privato, quali obiettivi specifici del Corso di studio . Alcune opzioni di approfondimento e di attività formative pratiche, fondate anche su attività di laboratorio, completano l'offerta formativa del Corso di studio; naturale conclusione di tale percorso è la prova finale, fortemente integrata con uno o più dei suddetti moduli di approfondimento mirato. Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7) Conoscenza e capacità di comprensione I laureati devono avere sviluppato le conoscenze fondamentali nelle aree economica, giuridica, matematico-statistica, gestionale, finanziaria, giuridica e quantitativa, e, proprio per la tipologia del Corso di studio interdisciplinare, le capacità di stabilire sinergie tra le diverse discipline. Tali conoscenze e capacità sono acquisite con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi ed internet); sono altresì valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati devono essere in grado di applicare nei contesti professionali le conoscenze e le capacità acquisite durante il ciclo di studio, e possedere le competenze adeguate per ideare e affrontare argomenti tipici dell'attività economica e disporre degli strumenti utili per la soluzione di concreti problemi amministrativo-gestionali. Tali capacità sono sviluppate attraverso la formazione in aula, esercitazioni anche in ambienti informatici, business game e lavori di gruppo. La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi

aziendali e valutata con esami scritti/orali. Autonomia di giudizio I laureati devono saper disporre degli strumenti e tecniche necessari per raccogliere e analizzare i dati relativi ai campi economici, giuridici, quantitativi, gestionali ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, compendiando il giudizio in analisi integrate. Tali capacità si acquisiscono attraverso l'impiego di tecniche di analisi dei dati a realtà operative diverse nell'ambito di esercitazioni, attività laboratoriali, lavori di gruppo previsti nei singoli moduli del corso di studio. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale. Abilità comunicative I laureati devono saper trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti usando un linguaggio scientifico adatto alle situazioni e applicativi informatici. L'utilizzo di lavori di gruppo e lo sviluppo di business game permettono allo studente di affinare le abilità comunicative, che vengono valutate dai singoli docenti durante l'attività didattica ed in sede di accertamento. Capacità di apprendimento I laureati devono avere sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti Gli sbocchi professionali per i laureati del Corso sono rappresentati dall'impiego nelle aziende private e pubbliche, con particolare riferimento alle attività manageriali ed organizzative con specifici collegamenti alle aree tecnologiche, della gestione della qualità e delle problematiche ambientali che costituiscono materie di approfondimento specifico, nonché dalle libere professioni dell'area aziendale, economica e finanziaria.

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico. L'erogazione dei moduli si svolge nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Le lezioni sono articolate in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore). La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 Attività ad autonoma scelta dello studente Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. A tal riguardo il Corso di studio in Scienze aziendali prevede che i crediti previsti per le attività a scelta (12 CFU complessivi) debbano essere ottenuti mediante moduli didattici erogati nella Facoltà di Economia, nei limiti previsti dal Manifesto degli Studi di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Art. 8 Modalità di frequenza e studenti part time La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale. In osservanza a quanto previsto all'apposito articolo del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 9 Modalità di verifica dell'apprendimento Si rimanda a quanto pubblicato nella "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti" http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/carta_diritti_0.pdf

Art. 10 Ulteriori esami di profitto (ex Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Si rimanda all'apposito articolo del Manifesto generale degli studi di Ateneo. <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Art. 11 Prova finale La prova finale dei Corsi di laurea mira all'acquisizione di competenze linguistiche, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di analisi, utili tanto per la prosecuzione degli studi, quanto nell'ambito dell'attività lavorativa. La prova consiste nella discussione su un tema di ricerca assegnato da un docente supervisore, supportato da un testo scritto di almeno 20 cartelle. Il candidato viene ammesso a sostenere la prova finale previa approvazione scritta del lavoro svolto da parte del docente supervisore. Il docente supervisore è tenuto ad informare il laureando delle sanzioni disciplinari e penali previste in caso di plagio, avvalendosi in particolare delle Linee guida sul plagio pubblicate sul sito web della Facoltà. Il laureando sottoscrive una dichiarazione, allegata alle stesse Linee guida sul plagio, di presa visione delle suddette Linee guida. Le strutture didattiche assicurano che l'attribuzione e la responsabilità degli elaborati siano ripartite equamente fra i docenti. Gli studenti hanno diritto a vedersi assegnato il tema dell'elaborato finale entro un tempo massimo di 30 giorni dal momento della richiesta alle strutture competenti. La Commissione provvede a dare notizia dei risultati della valutazione finale. La Commissione provvede altresì alla pubblicazione degli esiti sull'albo e/o sul sito web di Facoltà, nel rispetto della normativa vigente. Al termine di ogni sessione la

Facoltà organizza una Cerimonia per i laureati, Graduation day, alla presenza del Preside della Facoltà e dei Presidenti dei Corsi di Laurea o loro delegati, finalizzata alla consegna dei diplomi di laurea. Art. 12 Periodi di studio all'estero Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria I Requisiti specifici vengono indicati nel Bando ERASMUS. Art. 13 Trasferimento da altri corsi di studio Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdL. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà ha svolto, nel corso degli ultimi diciotto mesi, una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa; in ultimo il 20 novembre 2007 le parti sociali hanno espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, 'sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

Al fine di realizzare una adeguata consultazione con le parti sociali, il Corso di Laurea ha istituzionalizzato una attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative che si svolge ogni anno, in modo da consentire un costante monitoraggio della adeguatezza dell'offerta formativa e consentire alla Commissione didattica del Corso di laurea, istituita con Disposizione del Presidente, e con funzione propositiva e consultiva sull'offerta formativa, di proporre ogni anno, tutti gli eventuali modificazioni della offerta formativa. La consultazione delle parti interessate avviene in un primo momento somministrando alle parti consultate, previo un contatto che ciascun docente incaricato intrattiene, un modulo google. Attraverso questi moduli google alla parte interessata viene segnalato uno dei percorsi curriculari del corso di Laurea con una indicazione del percorso disegnato e dei contenuti che verranno svolti in ciascun modulo, al fine di consentire una verifica e adeguatezza anche con riferimento agli interessi della parte interessata. La consultazione viene avviata, ogni anno, nel mese di maggio e si protrae fino al mese di settembre. Una volta raccolti questi primi questionari, si procede, ove necessario, a uno o più incontri con quella o quelle delle parti interessate che hanno indicato offerte maggiormente rilevanti. Nel mese di ottobre i risultati debbono essere acquisiti, di modo che la commissione didattica possa avviare una riflessione nel mese di dicembre si possa informare l'intero consiglio, anche allo scopo di assumere le necessarie e opportune iniziative. Tra i soggetti con i quali si realizza una costante forma di consultazione, si segnalano i seguenti soggetti: I contenuti del corso sono stati presentati al mondo imprenditoriale e finanziario romano, ma anche nazionale e alle istituzioni pubbliche locali. In particolare, sono stati sviluppati rapporti con: ABI Director Central; BNL, Deputy Head Crediti; Enel, Responsabile Sviluppo del Personale e Talent Management; Findus, Direttore Risorse Umane; ICCREA Banca, Responsabile Formazione Giovani; Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Poste Italiane, Responsabile Knowledge Management; TIM, Responsabile Knowledge Management; Trenitalia, Direttore Commerciale e Marketing Alta velocità; Unindustria Lazio, Responsabile Fiscalità e Lavoro. Inoltre, occorre considerare che nel corso degli anni, la Facoltà ha mantenuto attivi - attraverso eventi ad hoc - numerosi contatti con rappresentanti di imprese industriali, commerciali e di servizi, degli studi professionali e con le principali banche nazionali, al fine di monitorare la coerenza dei contenuti e del progetto formativo del corso di laurea in Scienze Aziendale con il fabbisogno di capitale umano espresso dal mondo imprenditoriale.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative

pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.